



Università degli studi di Palermo

Dipartimento di Architettura

Piano Strategico Triennale

2016 – 2019

CONTENUTI

1. INTRODUZIONE E ANALISI DI CONTESTO

- 1.1. ANALISI DI CONTESTO SULLA DIDATTICA
 - 1.1.1. Offerta formativa I-II livello; carico didattico docenti; pensionamenti e cessazioni
 - 1.1.2. Offerta formativa di III livello
 - 1.1.3. L'offerta formativa nei Master e nella formazione permanente
- 1.2. ANALISI DI CONTESTO SULL'ORIENTAMENTO
 - 1.2.1 Incoming Students
 - 1.2.1 Attending Students
 - 1.2.1 Outgoing Students
- 1.3. AZIONI DI CONTESTO SULLA INTERNAZIONALIZZAZIONE
- 1.4. ANALISI DI CONTESTO SULLA RICERCA
 - 1.4.1 Valutazione della ricerca dipartimentale nel periodo 2011/2015
 - 1.4.2 Punti di forza e punti e cause di debolezza
- 1.5. ANALISI DI CONTESTO SULLA TERZA MISSIONE
- 1.6. ANALISI SWOT

2. OFFERTA FORMATIVA

- 2.1.1. Offerta formativa di I e II livello. OBIETTIVI
- 2.1.2. Offerta formativa di I e II livello. AZIONI
- 2.2.1. Offerta formativa di III livello. OBIETTIVI
- 2.2.2. Offerta formativa di III livello. AZIONI
- 2.3.1. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. OBIETTIVI
- 2.3.2. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. AZIONI

3. ORIENTAMENTO

- 3.1. OBIETTIVI
- 3.2. AZIONI

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 4.1. OBIETTIVI
- 4.2. AZIONI

5. RICERCA

- 5.1. OBIETTIVI
- 5.2. AZIONI

6. TERZA MISSIONE

- 6.1. OBIETTIVI
- 6.2. AZIONI

7. RISORSE UMANE

INTRODUZIONE E ANALISI DI CONTESTO

1. INTRODUZIONE E ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento di Architettura si costituisce nel 2010 attraverso la confluenza dei Dipartimenti Città e territorio, Design, Progetto e Costruzione Edilizia, Rappresentazione, Storia e Progetto nell'Architettura.

Le ricerche e le competenze del Dipartimento investono l'intero ambito delle analisi, delle indagini e delle trasformazioni dell'ambiente fisico, e vanno dalla progettazione architettonica, urbana e paesaggistica, alla pianificazione urbana e territoriale; dal processo progettuale finalizzato alla costruzione, all'indagine storica, al rilevamento dei beni architettonici rivolti alla diagnostica, al restauro e alla loro valorizzazione.

Le principali attività del Dipartimento riguardano la didattica, la ricerca e la cosiddetta Terza Missione, volta a mettere in rapporto "cultura" e "società", incoraggiando il dialogo tra le parti, e valorizzando in particolar modo il territorio di riferimento.

Al Dipartimento, a oggi (2016), afferiscono: 83 Professori/Ricercatori strutturati o in formazione, provenienti da diversi settori scientifici, caratterizzati da affinità di studi, modalità e contesti di ricerca contigui (Area 08/B ed eventuali altri ambiti interrelati); 21 titolari di assegno di ricerca e/o di borsa di studio, 31 allievi dei diversi cicli del dottorato di ricerca; 14 unità di Personale Tecnico Amministrativo.

Il Dipartimento si articola in due sedi principali: l'Edificio 14 e l'Edificio 8. A queste si aggiunge parte dello storico complesso della Martorana, in via Maqueda, antica e iniziale sede della Facoltà di Architettura.

Sedi del
Dipartimento

Nel plesso centrale della prima sede, dove sono ospitate le attività didattiche di quasi tutti i corsi di laurea, è situata l'Aula Magna che, grazie alla sua capienza (360 posti) è richiesta, da parte di altri corsi di laurea dell'Ateneo e da istituzioni locali, per lo svolgimento di vari eventi (proclamazioni di laurea, convegni, seminari, etc.).

I contesti del Dipartimento si prestano ad essere analizzati da una particolare prospettiva. Con grande frequenza, infatti, le attività didattiche dei corsi di laurea del Dipartimento, quelle della ricerca, dell'orientamento, dell'internazionalizzazione e della terza missione si trovano in una costante reciproca osmosi, al punto che i sette capitoli che compongono il presente Piano Strategico sono collegati da numerosi reciproci rimandi.

Collegamenti
e rimandi tra i
Contesti di
azione:
didattica,
ricerca,
orientamento,
internazionaliz-
zazione
Terza Missione

Nella prima parte del Piano Strategico sarà illustrato lo stato dell'arte sui principali aspetti delle attività dipartimentali, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2016/18.

La seconda parte è dedicata, invece, a delineare obiettivi e azioni programmate per il triennio 2016/19 con riferimento a didattica, orientamento, internazionalizzazione, ricerca, terza missione e risorse umane.

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA									
16 Professori Ordinari		36 Professori Associati		22 Ricercatori a tempo indeterminato		9 Ricercatori a tempo determinato tipo A e B			
ICAR 10	Antonio DE VECCHI	ICAR/06	Patrizia MIDULLA	ICAR/12	Walter ANGELICO	ICAR/10	Calogero VINCI (A)		
	Giovanni FATTA				Tiziana FIRRONE	ICAR/12	Santina DI SALVO (A)		
ICAR 12	Giuseppe DE GIOVANNI	ICAR/10	Tiziana CAMPISI	ICAR/13	Angelo PANTINA	ICAR/13	Anna Carmelina CATANIA (A)		
			Simona COLAJANNI			ICAR/14	Santo GIUNTA (A)		
ICAR 14	Giuseppe GUERRERA	ICAR/11	Rossella CORRAO	ICAR/14	Valentina ACIERNO	ICAR/17	Vincenza GAROFALO (A)		
	Vincenzo MELLUSO		Giuseppe ALAIMO					Giuseppe MARSALA	ICAR/18
	Giuseppe PELLITTERI	ICAR/12	Silvia PENNISI	ICAR/17	Fabrizio AVELLA	ICAR/21	Barbara LINO (A)		
	Andrea SCIASCIA		Ernesto DI NATALE				Francesco DI PAOLA	Daniele RONSIVALLE (B)	
ICAR 15	Marcella APRILE	ICAR/13	Maria Luisa GERMANÀ	ICAR/18	Maria Sofia DI FEDE	ICAR/22	Maria GRANATA (A)		
			Antonella MAMÌ					Cesare SPOSITO	Gianmarco GIRGENTI
ICAR 17	Nunzio MARSIGLIA	ICAR/13	Rosa Maria VITRANO	ICAR/18	Manuela MILONE	ICAR/22	Maria GRANATA (A)		
			Dario RUSSO					Vita Maria TRAPANI	Manuela MILONE
ICAR 18	Marco NOBILE	ICAR/14	Francesco CANNONE	ICAR/19	Antonella CANGELOSI	ICAR/21	Maria GRANATA (A)		
ICAR 19	Francesco TOMASELLI		Giuseppe DI BENEDETTO					Emanuela GAROFALO	
ICAR 21	Maurizio CARTA		Renzo LECARDANE					Gaeetano LICATA	Fulvia SCADUTO
	Francesco LO PICCOLO		Antonino MARGAGLIOTTA						
ING-IND/16	Ernesto LO VALVO	ICAR/15	Emanuele PALAZZOTTO	ICAR/21	Rosario SCADUTO	ICAR/21	Maria GRANATA (A)		
			Adriana SARRO					Gaspere MASSIMO VENTIMIGLIA	
			Michele SBACCHI					Giuseppe ABBATE	
			Zeila TESORIERE					Giulia BONAFEDE	
			Giovanni Francesco TUZZOLINO					Teresa CILONA	
			Manfredi LEONE					Valeria SCAVONE	
			Fabrizio AGNELLO					Flavia SCHIAVO	
			Laura INZERILLO					Grazia NAPOLI	
			Francesco MAGGIO					Marcella LA MONICA	
			Stefano PIAZZA					ART/02	Marcella LA MONICA
Ettore SESSA									
ICAR/18	Renata PRESCIA								
ICAR/21	Angela BADAMI								
	Filippo SCHILLECI								
	Ferdinando TRAPANI								
	Ignazio VINCI								
MGGR/01	Marco PICONE								
SPS/10	Aurelio ANGELINI								

Personale Tecnico Amministrativo		
Lorenzo CANINO	Sergio MOGAVERO	Sergio SCACCIANOCE
Marco Paolo CORRENTI	Vita Maria NOVELLI	Placido SIDOTI
Rosario FIDENCO	Benedetto ROMANO	Francesca SOLE (Resp. Amministrativo)
Salvatore Emiliano GIANNONE	Andrea SANTORO	
Claudia LIBERTI	Manuela SARZANA	Delia TOMASELLI

1.1. ANALISI DI CONTESTO SULLA DIDATTICA

1.1.1. Offerta formativa I-II livello

L'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, per l'A.A. 2016/17, è costituita dai seguenti cinque corsi di studi:

- corso di laurea triennale in *Disegno Industriale*, classe L-4;
- corso di laurea triennale in *Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale*, classe L-21;
- corso di laurea magistrale in *Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale*, classe LM-48;
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, classe LM-4;
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Ingegneria Edile-Architettura*, classe LM-4.

Corsi di laurea del Dipartimento

I dati delle ultime rilevazioni sul gradimento, da parte degli studenti, dimostrano la qualità e l'importanza della preparazione culturalmente solida e adeguata dei corsi del Dipartimento di Architettura rispetto alle diversificate richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Rilevazione sul gradimento da parte degli studenti dei corsi di laurea del DARCH

Inoltre, un'ulteriore conferma giunge dai dati provenienti da "AlmaLaurea", relativi all'anno 2015) che testimoniano incoraggianti tassi di occupazione degli intervistati ad un anno dalla laurea. Ad esempio per il corso LM-4 in Architettura, tale tasso è pari al 48,6%, a fronte di una media di Ateneo del 35,9%.

Rispetto all'offerta formativa precedente, nell'A.A. 2016/17 il Dipartimento ha subito la disattivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, classe LM-4, attivo sin dal 1999 presso il Polo Universitario di Agrigento e ultimamente ricondotto a canale del corso in Architettura con sede a Palermo. Tale disattivazione ha generato una lacuna nell'offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, rispetto alle potenzialità e alle risorse disponibili.

Deve essere considerato, infatti, come la domanda dei potenziali studenti nei confronti degli studi di architettura si è mantenuta consistente. Ciò si dimostra con chiarezza analizzando la tenuta delle iscrizioni ai test di accesso per i corsi a numero chiuso, che si sono confermate significative. In tal senso hanno un evidente riscontro il corso di laurea in Architettura, erede della Facoltà di Architettura fondata nel 1944, e il corso di laurea in Disegno Industriale, attivo sin dall'A.A. 2002/03. Il primo dei due corsi ha, di fatto, saturato il numero programmato (148 su 150) e il Corso in Disegno Industriale, per accogliere un maggiore numero di iscritti, ha utilizzato i posti disponibili per gli studenti extracomunitari, raggiungendo i 155 su 150.

Inoltre, hanno altrettanta importanza quei corsi di laurea che, nonostante mostrino un minore riscontro nelle iscrizioni, risultano, per le loro peculiarità, significativi per l'offerta complessiva del Dipartimento e dell'Ateneo.

Il corso di Ingegneria Edile-Architettura offre, rispetto alla formazione della figura dell'ingegnere-architetto, un profilo maggiormente caratterizzato verso gli aspetti della costruzione e della conoscenza dei materiali, con una cultura del progetto interdisciplinare, rivolta ad affrontare e risolvere le problematiche legate alla sostenibilità e alla gestione dei processi produttivi.

I corsi SPTUPA e PTUA costituiscono una delle poche positive eccezioni italiane di tali corsi di studi che altrove risultano quasi tutti incardinati all'interno delle ex Facoltà di agraria, e sono indirizzati alla formazione di due figure professionali complementari, il Pianificatore Junior (SPTUPA) e il Pianificatore Territoriale (PTUA), ritenute oggi di riferimento per la costruzione di strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale.

Per valutare correttamente l'andamento dei dati delle iscrizioni occorre tenere presente che i numeri programmati sono variati negli anni (cfr. **TABELLA 1.1**).

Ad esempio, con riferimento alla Tabella 3.2, alla pag. 58 del Piano Strategico di Ateneo 2016-18, va sottolineato che la differenza di percentuale tra gli iscritti nell'A.A. 2011/12 e gli iscritti nell'A.A. 2014/15 è un dato che perde significato, dal momento che nel 2011/12 il numero programmato prevedeva il limite di 180 iscritti, mentre nel 2014/15 tale limite era di 120.

I dati sugli iscritti ai corsi di studio con riferimento all'A.A. 2015/16, forniti dalla Segreteria Studenti, sono riportati nella **TABELLA 1.2**. Sottraendo dal numero complessivo di iscritti quello dei fuori corso, si ricava il numero di "studenti regolari", che nel complesso sono **1734**, di cui:

- 376 nel cdl L-4 Disegno Industriale;
- 160 nel cdl L-21 SPTUPA;
- 56 nel cdl LM-48 PTUA;
- 601 nel cdl LM4 in Architettura sede Palermo;
- 211 nel cdl LM4 in Architettura sede di Agrigento;
- 330 nel cdl LM-4 Ingegneria Edile-Architettura.

Stante che il numero complessivo di iscritti è **2180**, la percentuale complessiva di studenti fuori corso è del 20,46%.

La stessa **Tabella 1.2**, mettendo a confronto gli iscritti al secondo anno dei corsi di studi nell'A.A. 2015/16 con quelli del primo anno dell'A.A. 2014/15, riportati nella Tabella 1.1, sottolinea il dato sulla dispersione ritenuto un indicatore importante della tenuta dell'offerta formativa.

Il complessivo buon livello dell'attività dei corsi di laurea del Dipartimento, oltre a rispettare la struttura del sistema di gestione di assicurazione della qualità (Presidio di Qualità d'Ateneo, Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola, Nucleo di Valutazione di Ateneo, Commissione di Gestione AQ del Corso di Studio), deriva da una collaudata pratica di coordinamento tra le materie della stessa annualità che spesso si spinge anche a un'ulteriore forma di positiva interazione tra materie di annualità diverse. In tal modo si sono bilanciati i contenuti didattici evitando ripetizioni o lacune formative. In alcuni casi, come nei corsi SPTUA e PTUA, è stato attuato l'aggiornamento dei programmi disciplinari alle novità nel mondo del lavoro come strumento di miglioramento e attrattività della didattica.

Attraverso l'individuazione di gruppi di docenti (Gruppo dei tutor di I anno) e per tramite delle azioni di orientamento verso gli "outgoing students", è stata incrementata l'assistenza agli allievi per una rapida soluzione dei problemi incontrati (cfr. Analisi di contesto sull'Orientamento).

Dati sugli iscritti ai corsi di studio, A.A. 2015/16

Tale azione "interna" e il rapporto con le parti sociali hanno portato a una pratica di "manutenzione" dei corsi che ha consentito un affinamento progressivo in risposta alle istanze avanzate da parte degli studenti e dalla società, nell'ambito del progetto culturale complessivo che caratterizza i singoli corsi.

Pratica di "manutenzione" dei corsi di laurea del Dipartimento

La programmazione dell'offerta formativa del Dipartimento di I e II livello si è fondata quindi su logiche di responsabilità, utilizzando al meglio il personale docente afferente al Dipartimento stesso, ovvero, per le discipline non direttamente incardinate nel Dipartimento, a personale comunque interno all'Ateneo di Palermo.

Come si evince dalla **TABELLA 1.3**, su 163 moduli didattici attivati all'interno dei corsi di studio (A.A. 2015/2016): 102 (63,5%) sono coperti da docenti strutturati del Dipartimento; 43 (26,5%) da docenti di altri dipartimenti; 18 (10%) (sono attribuiti ad esterni dell'Ateneo (di cui 4 per affidamento diretto e 14 per contratto). A questi occorre aggiungere i moduli didattici coperti nell'A.A. 2015/16 da docenti DARCH presso corsi di studio di altri Dipartimenti. Come si evince dalla Tabella 1.3.bis, essi sono pari a n. 13, corrispondenti a 145 CFU e 1011 ore di didattica erogata.

Moduli didattici erogati dai CCDS del Dipartimento A.A. 2015/2016

È inoltre rilevabile una pressoché totale coerenza tra i settori scientifico disciplinari di riferimento dei vari insegnamenti e quelli di appartenenza dei docenti che li svolgono.

La **TABELLA 1.4** mette a confronto la composizione dell'organico dei docenti del Dipartimento con quella dei docenti dell'intero Ateneo di Palermo. Da tale tabella si evince come le criticità di organico per la componente docente del Dipartimento riflettano la diminuzione complessiva subita dal 2008 ad oggi dall'Università di Palermo. In particolare, si segnala, una preoccupante riduzione dei docenti di prima fascia (16 a fronte dei 30 nel 2010), accompagnata dalla difficoltà di immettere nuovi ricercatori.

La **TABELLA 1.5** mostra il carico didattico dei docenti del Dipartimento.

A questo proposito, deve essere sottolineato che i corsi di studio del Dipartimento prevedono, rispetto ad altri corsi di studio, un rapporto CFU/ore molto elevato, in ragione di moduli di insegnamento di carattere laboratoriale e di materie frontali che necessitano di una percentuale di didattica assistita, il cui ammontare deve rispettare, per i corsi LM4, quanto stabilito per ottenere la validazione UE.

Rapporto ore/cfu CdS
- Architettura:
16 ore lab.;
11 mat. frontali
- Ing. Edile-Arch:
20 lab.;
15 eserc.; 10 mat frontali.
- Dis. Industriale
- SPTUPA
- PTUA:
12 ore laborat.
8 mat. frontali

In complesso, il carico didattico medio dei Docenti del Dipartimento è pari e a 12,57 CFU e a 156,94 ore di didattica assistita.

I ricercatori a tempo indeterminato del Dipartimento sono 24 (A.A. 2015/16); il loro carico didattico nella Offerta Formativa 2015/16 è pari a 2788 di didattica assistita.

L'ingente carico didattico dei corsi di studio del Dipartimento è distribuito tra i docenti del Dipartimento, così come riportato nella **TABELLA 1.5**, con riferimento anche ai CFU, al ruolo e ai settori scientifico disciplinari, che trova sintesi nella

TABELLA 1.6. Le **TABELLE 1.5 bis e 1.6 bis**, invece, prendono in considerazione, i pensionamenti sino al 2019 e le promozioni e/o nuovi ingressi del 2016.

Numerosi sono i pensionamenti del personale docente, seguendo una tendenza che si è incrementata negli ultimi anni. Dati sui pensionamenti dei docenti strutturati (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato) e cessazioni dal servizio (ricercatori a tempo determinato di tipo A e B), dal 2016 al 2019, sono riportati nelle **TABELLA 1.7.1 e 1.7.2.**

1.1.2. Offerta formativa di III livello

Dal 2013 (XXIX ciclo) il Dipartimento offre un unico corso di Dottorato di Ricerca, che raccoglie la tradizione di due precedenti corsi di Dottorato:

- Dottorato in "Analisi, rappresentazione e pianificazione delle risorse territoriali, urbane e storiche-architettoniche e artistiche" articolato negli indirizzi di "Pianificazione Urbana e Territoriale" e di "Storia, Rappresentazione, Conservazione dell'Arte, dell'Architettura e della Città"
- Dottorato in "Architettura", articolato negli indirizzi di "Progettazione architettonica" e di "Recupero dei contesti antichi e processi innovativi nell'architettura".

L'attuale corso di Dottorato in "Architettura Arti e Pianificazione" (cod. D001) è articolato in tre curricula:

- Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia;
- Storia dell'Arte e dell'Architettura;
- Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica.

I dati sugli iscritti all'esame e sugli ammessi nei tre curricula sono riportati nella **TABELLA 1.8.**

1.1.3. L'offerta formativa nei Master e nella formazione permanente

Nell'A.A. 2016/17 il Dipartimento offre due Master di II livello:

- Master in "Architettura Islamica nelle Città del Mediterraneo" (Master Internazionale in collaborazione con l'Università di Al-Bayt - Giordania - con rilascio del titolo congiunto);
- Master in "Exhibition Design".

Il notevole potenziale del Dipartimento nel campo della formazione permanente deriva dagli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio, che richiedono l'aggiornamento professionale, anche con l'obbligo degli iscritti di conseguire periodicamente alcuni crediti formativi.

Alla fine del 2015, su sollecitazione dell'Ateneo, il Dipartimento ha proposto i seguenti percorsi formativi professionalizzanti che ancora non hanno preso avvio, in attesa delle disposizioni relative.

- Sviluppo locale: strumenti per le politiche e la pianificazione territoriale.
- Sviluppo locale e *smartness*: la pianificazione territoriale per innovare la *citizenship*.
- Città creativa e *smartness* urbana.

Dottorato di Ricerca in "Architettura Arti e Pianificazione" del DARCH

Master e percorsi formativi professionalizzanti

- Strumenti e metodi per una scelta sostenibile di materiali, prodotti e tecnologie per il *comfort*, il controllo dell'inquinamento *indoor* e la tutela ambientale.
- A.PRO.MA.RI. Ambiente costruito: PROcessi di MAnutenzione e Riqualificazione.
- Smart museum.
- LIVING 3D Progettazione, Design, Rappresentazione e Modellazione 3D.
- TECH GREEN EXPERT Progettista del Verde Tecnologico.
- Pianificazione, Ambiente e Territorio: l'urbanistica per completare la formazione.
- L'esercizio professionale per il Pianificatore Junior e il Pianificatore Territoriale.
- VAS: la Valutazione Strategica orientata alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali.
- Diagnostica strumentale per il restauro e la manutenzione del patrimonio culturale.
- Pianificazione e progettazione multiscalare nelle aree periferiche.
- Valorizzazione creativa del Patrimonio naturale e culturale.

TABELLE PAR. 1.1 ANALISI DI CONTESTO DIDATTICA

Corso di studi; Classe; Codice	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
DISEGNO INDUSTRIALE L-4 2079						
numero programmato	150	150	150	100	100	150
Iscritti test ingresso	420	376	316	242	310	235
Immatricolati	142	145	152	110	128	155
SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE L-21 2115						
numero programmato	100	100	100	100	100	accesso libero
Iscritti test ingresso	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	73
Immatricolati	124	122	86	61	60	53
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE LM-48 2046						
numero programmato	accesso libero	accesso libero	accesso libero	accesso libero	accesso libero	accesso libero
Immatricolati	27	27	36	26	31	50
ARCHITETTURA (PA) LM-4 c.u. 2005						
numero programmato	180	100	120	120	150	150
Iscritti test ingresso	866	732	593	402	320	246
Immatricolati	188	104	122	123	130	148
ARCHITETTURA (AG) LM-4 c.u. 2006						
numero programmato	120	100	100	100	150	NON ATTIVO
Iscritti test ingresso			88	63	33	
Immatricolati	93	57	34	80	25	
INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM-4 c.u. 2030						
numero programmato	100	100	100	100	100	77
Iscritti test ingresso	272	186	198	121	107	64
Immatricolati	93	72	75	83	51	44

Tabella 1.1.

Dati su immatricolazioni e numero programmato dei corsi di studio DARCH (da bancadati immaweb backoffice di Ateneo). Dati su iscritti ai test di ammissione e immatricolati (Segreteria Studenti - Scuola Politecnica e Manager Didattico).

Corso di studi	TOTALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO			FFCC	% di ff.c. su totale iscritti	STUDENTI REGOLARI
DISEGNO INDUSTRIALE L-4 2079	426	118	93	118			50	11,7	376
SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE L-21 2115	207	49	29	47			47	22,7	160
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE LM-48 2046	65	30	26				9	13,8	56
Corso di studi	TOTALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	FFCC	% di ff.c. su totale iscritti	STUDENTI REGOLARI
ARCHITETTURA (PA) LM-4 c.u. 2005	844	121	81	106	109	183	243	28,8	601
ARCHITETTURA (AG) LM-4 c.u. 2006	268	23	48	31	38	71	57	21,3	211
INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM-4 c.u. 2030	370	48	68	53	66	95	40	10,8	330
TOTALE ISCRITTI:	2180						di cui FF.CC. 446		1734
							% di ff.cc. su totale iscritti 20,5		79,5
TOTALE ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA: 2180 DI CUI: - STUDENTI IN CORSO 1734 (79,54% degli iscritti) - FUORI CORSO 446 (20,46% degli iscritti)									

Tabella 1.2.

Iscritti ai corsi di studio del DARCH nell'A.A. 2015/16, ripartiti per anno, e fuori corso.

	ARCHITET TURA LM4 PA	ARCHITET TURA LM4 AG	ING. EDILE ARCHITETTURA LM4	DISEGNO INDUSTRI ALE L4	SPTUA L 21	PTUA LM 48	totale CCDS DARCH	% COPERTURA MODULI DIDATTICI
Moduli didattici	55	32	30	25	21	13	163	100 %
di cui coperti da docenti DARCH	43	18	16	14	11	7	102	62,5 %
di cui moduli didattici altri dip.	10	6	10	10	7	4	43	26,5 %
di cui moduli didattici aff. dir.	1	1	1	1	0	0	4	2,5 %
moduli did. a contratto	1	7	3	0	3	2	14	8,5 %
ore totali	6578	3346	3150	1613	1408	864	16095	100%
di cui coperti da docenti DARCH	5660	2046	1815	1060	906	560	11487	71,4 %
di cui ore altri dipartimenti	820	556	1000	505	358	208	3239	20,1%
di cui ore aff. diretto	32	160	60	48	0	0	300	1,9 %
di cui ore a contratto	66	584	275	0	144	96	1069	6,6%

Tabella 1.3.

Copertura dei moduli didattici erogati nell'A.A. 2015/16 nei corsi di studio del DARCH (esclusi gli insegnamenti opzionali).

Moduli didattici coperti da Docenti darch in insegnamenti di altri Dipartimenti			
S.S.D.	Moduli didattici	tot cfu	tot ore
ICAR/10	3	24	219
ICAR /11	2	18	162
ICAR /13	1	9	60
ICAR /17	3	33	294
ICAR /19	1	6	48
ICAR /21	3	24	228
tot	12	108	957

Tabella 1.3.bis

Moduli didattici coperti da Docenti DARCH in insegnamenti di altri Dipartimenti (esclusi gli insegnamenti opzionali).

	Totale	PO	PA	RU	RTD	Ass.	% PO	% PA	% RU	% RTD
DARCH	83	16	36	22	9	0	19,3	43,4	26,5	10,8
Ateneo	1527	353	518	559	95	2	23,1	33,9	36,6	6,2

Tabella 1.4.

Composizione organico docenti del DARCH e dell'intero Ateneo di Palermo. Valori assoluti ricavati dal sito: <www.cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php> e percentuali.

Carico Didattico dei docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2015/16)														
S.S.D.	Ruolo	n.	CFU	ORE	rapporto CFU/RUOLO SSD	rapporto ore/RUOLO SSD	n.	CFU per ruolo	ore per ruolo	rapp.m edio CFU/d oc. per ruolo	rapp.o medio ore/do c. per ruolo	% carico CFU per ruolo	% carico ore per ruolo	% ruolo
ICAR 10	PO	2	21	297	10,5	148,5	16	239	3211	14,94	200,69	22,63	24,36	19,05
ICAR 12	PO	1	16	184	16	184								
ICAR 13	PO	1	14	178	14	178								
ICAR 14	PO	4	56	904	14	226								
ICAR 15	PO	1	8	128	8	128								
ICAR 17	PO	1	12	192	12	192								
ICAR 18	PO	1	14	112	14	112								
ICAR 19	PO	1	25	336	25	336								
ICAR 21	PO	4	73	880	18,3	220								
ICAR 07	PA	1	6	48	6,0	48								
ICAR 10	PA	3	27	267	9,0	89								
ICAR 11	PA	2	30	342	15	171								
ICAR 12	PA	4	36	492	9,0	123								
ICAR 13	PA	1	15	180	15,0	180								
ICAR 14	PA	11	168	2548	15,3	231,6								
ICAR 15	PA	1	14	200	14,0	200								
ICAR 17	PA	4	72	774	18,0	193,5								
ICAR 18	PA	2	38	412	19,0	206								
ICAR 19	PA	1	16	246	16,0	246								
ICAR 21	PA	4	60	716	15,0	179								
M-GGR 01	PA	1	16	128	16,0	128								
ICAR 12	RU	3	28	336	9,3	112	24	240	2860	10	119,17	22,73	21,69	28,57
ICAR 13	RU	2	30	284	15,0	142								
ICAR 14	RU	2	20	288	10,0	144								
ICAR 17	RU	4	57	732	14,3	180								
ICAR 18	RU	3	26	250	8,7	83,3								
ICAR 19	RU	3	22	294	7,3	98								
ICAR 21	RU	5	42	514	8,4	90,8								
ICAR 22	RU	1	8	88	8,0	88								
L.ART 02	RU	1	7	74	7,0	74								
ICAR 10	RTD	1	9	87	9,0	87								
ICAR 12	RTD	1	8	88	8,0	88								
ICAR 13	RTD	1	15	152	15,0	152								
ICAR 14	RTD	1	8	96	8,0	96								
ICAR 17	RTD	1	8	64	8,0	64								
ICAR 18	RTD	1	9	72	9,0	72								
ICAR 21	RTD	2	14	112	7,0	56								
ICAR 22	RTD	1	8	88	8,0	88								
TOTALE		84	1056	13183	12,6	156,9	84	1056	13183	12,6	156,9	100	100	100

Tabella 1.5. Carico Didattico dei docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2015/16)

**Carico Didattico dei docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2015/16)
con pensionamenti sino al 2019 e promozioni 2016**

S.S.D.	Ruolo	n.	CFU	ORE	rapporto CFU/RUOLO SSD	rapporto ore/RUOLO SSD	n.	CFU per ruolo	ore per ruolo	rapporto medio CFU/doc. per ruolo	rapporto medio ore/doc. per ruolo	% carico CFU per ruolo	% carico ore per ruolo	% ruolo
ICAR 10	PO	0	21	297	0	0	8	239	3211	29,88	401,38	22,63	24,36	11,59
ICAR 12	PO	1	16	184	16	184								
ICAR 13	PO	0	14	178	0	0								
ICAR 14	PO	3	56	904	18,7	226								
ICAR 15	PO	0	8	128	0	0								
ICAR 17	PO	0	12	192	0	0								
ICAR 18	PO	1	14	112	14	112								
ICAR 19	PO	1	25	336	25	336								
ICAR 21	PO	2	73	880	36,5	220								
ICAR 06	PA	1	6	48	6,0	48	32	498	6353	15,56	198,53	47,16	48,19	46,38
ICAR 10	PA	3	27	267	9,0	89								
ICAR 11	PA	1	30	342	30,0	342								
ICAR 12	PA	4	36	492	9,0	123								
ICAR 13	PA	2	15	180	7,5	180								
ICAR 14	PA	9	168	2548	18,7	231,6								
ICAR 15	PA	1	14	200	14,0	200								
ICAR 17	PA	3	72	774	24,0	193,5								
ICAR 18	PA	2	38	412	19,0	206								
ICAR 19	PA	1	16	246	16,0	246								
ICAR 21	PA	4	60	716	15,0	179								
M-GGR 01	PA	1	16	128	16,0	128								
ICAR 12	R	2	28	336	14,0	112	20	240	2860	12	143,00	22,73	21,69	28,99
ICAR 13	R	0	30	284	0,0	0								
ICAR 14	R	2	20	288	10,0	144								
ICAR 17	R	3	57	732	19,0	180								
ICAR 18	R	3	26	250	8,7	83,3								
ICAR 19	R	3	22	294	7,3	98								
ICAR 21	R	5	42	514	8,4	90,8								
ICAR 22	R	1	8	88	8,0	88								
L.ART 02	R	1	7	74	7,0	74								
ICAR 10	RTDa	1	9	87	9,0	87	9	79	759	8,78	84,33	7,48	5,76	13,04
ICAR 12	RTDa	1	8	88	8,0	88								
ICAR 13	RTDa	1	15	152	15,0	152								
ICAR 14	RTDa	1	8	96	8,0	96								
ICAR 17	RTDa	1	8	64	8,0	64								
ICAR 18	RTDa	1	9	72	9,0	72								
ICAR 21	RTDa	2	14	112	7,0	56								
ICAR 22	RTDa	1	8	88	8,0	88								
TOTALE		69	1056	13183	15,3	191,1	69	1056	13183	15,3	191,1	100,0	100	100

Tabella 1.5 bis

Carico Didattico dei docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2015/16).

Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2015/16)							
SSD	n. docenti	CFU EROGATI	ore didattica erogata	Rapporto medio CFU/docente	Rapporto medio ore/docente	% carico CFU per S.S.D.	% carico ore per S.S.D.
ICAR 06	1	6	48	6	48	0,57	0,36
ICAR 10	6	57	651	9,5	108,5	5,40	4,94
ICAR 11	2	30	342	15	171	2,84	2,59
ICAR 12***	9	88	1100	9,78	122,22	8,33	8,34
ICAR 13	5	74	794	14,8	158,8	7,01	6,02
ICAR 14*	18	252	3836	14	213,11	23,86	29,10
ICAR 15	2	22	328	11	164	2,08	2,49
ICAR 17	10	149	1762	14,9	176,2	14,11	13,37
ICAR 18	7	87	846	12,43	120,86	8,24	6,42
ICAR 19	5	63	876	12,6	175,2	5,97	6,64
ICAR 21**	15	189	2222	12,6	148,13	17,90	16,86
ICAR 22 ***	2	16	176	8	88	1,52	1,34
L.ART 02	1	7	74	7	74	0,66	0,56
M-GGR 01	1	16	128	16	128	1,52	0,97
TOTALE	84	1056	13183	12,57	156,94	100	100

Tabella 1.6
Carico didattico dei Docenti DARCH nell'A.A. 2015/16

Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2015/16) considerando solo i pensionamenti sino al 2019							
ICAR 06	1	6	48	6	48	0,57	0,36
ICAR 10	4	57	651	14,25	162,75	5,40	4,94
ICAR 11	1	30	342	30	342	2,84	2,59
ICAR 12 ***	8	88	1100	11,00	137,50	8,33	8,34
ICAR 13	3	74	794	24,67	264,67	7,01	6,02
ICAR 14 *	15	252	3836	16,8	255,73	23,86	29,10
ICAR 15	1	22	328	22	328	2,08	2,49
ICAR 17	8	149	1762	18,625	220,25	14,11	13,37
ICAR 18	7	87	846	12,43	120,86	8,24	6,42
ICAR 19	5	63	876	12,6	175,2	5,97	6,64
ICAR 21**	13	189	2222	14,54	170,92	17,90	16,86
ICAR 22 ***	2	16	176	8	88	1,52	1,34
L.ART 02	1	7	74	7	74	0,66	0,56
M-GGR 01	1	16	128	16	128	1,52	0,97
TOTALE	69	1056	13183	15,30	191,06	100	100

Tab. 1.6 bis
Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2015/16)
* I docenti del SSD ICAR/14 ricoprono anche il carico didattico delle materie del SSD ICAR/16, privo di strutturati.
** I docenti del SSD ICAR/21 ricoprono anche il carico didattico delle materie del SSD ICAR/20, privo di strutturati.
*** Gli insegnamenti ICAR 12 e ICAR 22 nell'A.A. sono ridotti a causa di una sovrapposizione di manifesti.

Pensionamenti Docenti DARCH 2016/2019					
RUOLO	2016	2017	2018	2019	totale
Ricercatori a tempo indeterminato	1 ICAR/13				1
Professori Associati	1 ICAR/14	1 ICAR/11	1 ICAR/14		5
	1 ICAR/17	1 ICAR/12			
Professori Ordinari	1 ICAR/13	1 ICAR/15	1 ICAR/14	1 ICAR/21	8
		1 ICAR/10	1 ICAR/17	1 ICAR/10	
		1 ICAR/21			
Tot.	4	5	3	2	14

SSD	RU	PA	PO	totale
ICAR 10			2	2
ICAR 11		1		1
ICAR 12		1		1
ICAR 13	1		1	2
ICAR 14		2	1	3
ICAR 15			1	1
ICAR 17		1	1	2
ICAR 21			2	2
Tot.	1	5	8	14

Tabella 1.7.1

Pensionamenti 2016/2019 docenti DARCH, per anno, ruolo e S.S.D.

Cessazione contratti Ricercatori TD tipo A e B					
RUOLO	2016	2017	2018	2019	totale
Ricercatori TDA	1 ICAR/14	ICAR/10	ICAR/12		7
	1 ICAR/13	ICAR/17			
		ICAR/21			
		ICAR/22			
Ricercatori TDB				ICAR/18 ICAR/21	2
Tot.	2	4	2	2	9

SSD	RTDA	RTDB	totale
ICAR 10	1		1
ICAR 12	1		1
ICAR 13	1		1
ICAR 14	1		1
ICAR 17	1		1
ICAR 18		1	1
ICAR 21	1	1	2
ICAR 22	1		1
Tot.	7	2	9

Tabella 1.7.2

Cessazioni Ricercatori TD tipo A e B - 2016/2019, per anno, ruolo e S.S.D.

A.A.	CICLO	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE Curr. Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE Curr. Storia dell'Arte e dell'Architettura	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE Curr. Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE TOTALE	AMMESSI CON BORSA Curr. Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia	AMMESSI CON BORSA Curr. Storia dell'Arte e dell'Architettura	AMMESSI CON BORSA Curr. Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica	AMMESSI CON BORSA TOTALE	AMMESSI SENZA BORSA Curr. Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia	AMMESSI SENZA BORSA Curr. Storia dell'Arte e dell'Architettura	AMMESSI SENZA BORSA Curr. Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica	AMMESSI SENZA BORSA TOTALE	AMMESSI TOTALE
2013/14	XXIX	23	20	15	58	3	3	2	8	4	1	2	7	15
2014/15	XXX	15	14	14	43	2	1	2	5	2	1	2	5	10
2015/16	XXXI	20	11	17	48	3	2	1	6	1	0	1	2	8
2016/17	XXXII	23	9	25	57	2	1	3	6	1	0	1	2	8

Tabella 1.8

Isritti e ammessi al Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione articolati nei tre curricula dal XXIX al XXXII ciclo.

1.2 ANALISI DI CONTESTO SULL'ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento e tutorato all'interno del DARCH si sono concentrate sulle seguenti azioni:

- *incoming students* (attrazione dei diplomati verso l'Università di Palermo e azioni di orientamento in ingresso, con divulgazione e promozione dell'offerta formativa incardinata nel Dipartimento);
- *attending students* (monitoraggio e assistenza continuata agli studenti iscritti nei Corsi di studio del Dipartimento, utile ad indirizzarli nel loro sforzo iniziale di adattamento e apprendimento, ad evitare ritardi nel progresso della carriera accademica degli studenti fuori corso e degli abbandoni del percorso universitario intrapreso);
- *outgoing students* (azione di *follow up* e *placement*, assistenza dei giovani laureati nell'ambito dei tirocini post-laurea e nell'inserimento nel mondo del lavoro).

Il totale degli studenti raggiunti da azioni di orientamento e tutorato nell'arco temporale che va dall'anno 2014 al 2016 è pari a **8.074**.

Il Dipartimento ha raggiunto i seguenti obiettivi, a seguito delle azioni intraprese di seguito elencate.

1.2.1 Incoming Students (vedi TABELLA 2.1)

Pubblicistica a mezzo di sito web. L'azione di orientamento in *incoming* ha raggiunto un numero pari a circa **6700 utenti**. Le attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere intraprese dal Dipartimento, all'interno delle attività della Scuola Politecnica e con la collaborazione del COT (Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo), sono costantemente aggiornate, pubblicate e rese accessibili al pubblico attraverso l'indirizzo web:

<http://www.unipa.it/scuole/politecnica/orientamento.html>.

Partecipazione alla Welcome Week di Ateneo. Tra gli anni 2015 e 2016 hanno partecipato alle conferenze più di **1.000 futuri studenti**. Gli Istituti scolastici superiori siciliani sono stati invitati all'annuale *Welcome Week*, durante la quale il Dipartimento ha presentato la sua offerta formativa con conferenze di orientamento e brevi lezioni universitarie.

Attività di informazione ed accoglienza. Il Dipartimento partecipa alle attività di *incoming* per i diplomati delle Scuole medie superiori con servizi di informazione e orientamento organizzati dal COT. Tra gli anni 2015 e 2016 hanno partecipato alle attività di orientamento **368 utenti**.

Manifestazioni di orientamento a carattere regionale. Il Dipartimento contribuisce ad arricchire la manifestazione *Orienta Sicilia*, rivolta ai diplomati delle Scuole medie superiori. Tra gli anni 2015 e 2016 hanno partecipato alle attività di accoglienza del Dipartimento **1.100 utenti**.

Conferenze di orientamento. Sono state condotte ogni anno, per iniziativa dei Delegati all'orientamento del Dipartimento, conferenze presso gli Istituti scolastici superiori di Palermo e delle Province di Palermo, Trapani e Agrigento per presentare l'offerta formativa, la consistenza e la struttura del Dipartimento (spazi e docenti strutturati, attività didattico/laboratoriale e di ricerca, di

apertura verso l'esterno e verso il mondo del lavoro, etc.). Tra gli anni 2014 e 2016 hanno partecipato alle attività circa **1.450 utenti**.

Open Day. Il Dipartimento è presente alle iniziative di orientamento organizzate da gli Istituti scolastici presenti nel territorio. Tra gli anni 2014 e 2016 hanno partecipato circa **700 utenti**.

Accoglienza di Istituti scolastici presso il Dipartimento. Sono stati invitati gli Istituti scolastici superiori della Sicilia a visite guidate presso il Dipartimento, con conferenze di orientamento e visite ai diversi laboratori, nonché per assistere ad esperienze dirette della didattica erogata nei diversi corsi di laurea dello stesso Dipartimento. Tra gli anni 2014 e 2016 hanno partecipato circa **400 utenti**.

Corsi di recupero. Il Dipartimento ha organizzato corsi di recupero, previsti fino all'anno accademico 2014-15, in collaborazione con il COT, per studenti fuori corso e per "materie scoglio", al fine di ridurre il numero di studenti fuori corso. Nell'a. a. 2014-15 sono stati coinvolti **235 studenti**.

Corsi di introduzione ai test di ingresso. Il Dipartimento ha organizzato - con la collaborazione del COT, a partire dall'A.A. 2013/14, corsi di introduzione/omogeneizzazione utili alla acquisizione di conoscenze di base per poter superare gli argomenti dei test di ingresso ai corsi di laurea magistrale della classe LM4, attinenti l'area del Disegno e Rappresentazione, rivolti prevalentemente agli studenti del IV e V anno dei Licei Classici, al fine di fornire le conoscenze di base su tali argomenti, non presenti nel loro curriculum scolastico. Nei tre anni accademici 2013/14, 2014/15 e 2015/16 hanno seguito i corsi **147 studenti**.

Tutorato OFA. Il Dipartimento offre, in collaborazione con il COT, supporti didattici (corsi di recupero, tutorato individuale, supporto alla preparazione per il recupero degli OFA) per gli studenti che nei test di ingresso hanno riportato OFA. Negli aa.aa. 2014/15 e 2015/16 sono stati seguiti **408 studenti**.

Convenzioni con Istituti scolastici superiori. Il Dipartimento ha stipulato una convenzione con l'Istituto scolastico superiore Liceo Classico "Meli" di Palermo, finalizzato alla preparazione all'accesso universitario, per la conduzione dei seguenti corsi di formazione extracurricolari:

- un modulo di storia dell'architettura (30 ore);
- un modulo di disegno e rappresentazione (30 ore);
- orientamento universitario: *La cultura del progetto: architettura, urbanistica e design* (50 ore).

Collaborazioni con gli Enti Territoriali per la sensibilizzazione ai temi dell'architettura. Il Dipartimento collabora da quattro anni con l'Assessorato alla Scuola del Comune di Palermo al progetto "*Panormus. La scuola adotta la città*", per l'indirizzo "*La scuola adotta il quartiere*" e per l'indirizzo "*La scuola adotta la città nascosta*". Tale iniziativa è stata rivolta a **880 studenti** delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado ed ha coinvolto i docenti e gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento.

1.2.2 Attending Students (vedi TABELLA 2.2)

Questa azione tende a fornire una utile attività di facilitazione nel percorso di studio, ovvero a garantire azioni di orientamento nei confronti di studenti

precedentemente iscritti ad altri corsi di laurea che vogliono trasferirsi nei corsi di studio del Dipartimento, o ancora che intendono iscriversi a corsi singoli.

Il totale degli studenti raggiunti per le attività di *attending students* negli anni accademici 2014/15 e 2015/16 (escluse le attività dei tutor dei corsi di laurea) è pari a **1.380**.

Tutor dei corsi di laurea. I corsi di laurea del Dipartimento individuano, sin dal primo anno, dei tutor scelti tra i docenti strutturati di riferimento che costituiscono un presidio di riferimento per la facilitazione dei problemi che lo studente può riscontrare nel suo percorso di conoscenza e di studio.

Tutor della didattica, Operatori di Sportello SOT (Sportello Orientamento e Tutorato). Sono a disposizione degli studenti del Dipartimento i sussidi informativi e didattici promossi dal COT, quali i Tutor della Didattica e gli Operatori di Sportello operanti per il SOT (Sportello di Orientamento e Tutorato) situato al secondo piano dell'Edificio 14, aperto tutto l'anno.

Percorso 3+2. Il Corso di laurea in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale del Dipartimento di Architettura (che prevede un percorso formativo costituito da una laurea e una laurea magistrale in filiera) organizza ogni anno giornate di presentazione dell'offerta formativa relativa alle lauree magistrali per gli studenti del terzo anno di corso.

1.2.3. Outgoing Students

Monitoraggio del placement e facilitazione dello stesso. Il Dipartimento segue gli studenti in uscita ben oltre il conseguimento della laurea, attivandosi per facilitare tirocini post-laurea e periodi di formazione utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

TABELLE PAR. 1.2 ANALISI DI CONTESTO DELL'ORIENTAMENTO

Welcome Week		Studenti
Welcome Week 2-6 marzo 2015		
Conferenze di orientamento sull'offerta formativa dei Corsi di laurea del Dipartimento di Architettura e Lezioni universitarie		545
Welcome Week 15-19 febbraio 2016		
Conferenze di orientamento sull'offerta formativa dei Corsi di laurea del Dipartimento di Architettura e Lezioni universitarie		461
Attività di accoglienza		
Accoglienza futuri studenti luglio-agosto 2016		368
Orienta Sicilia		
Orienta Sicilia 20-22 Ottobre 2015		350
Orienta Sicilia 18-20 Ottobre 2016		750
Conferenze di orientamento svolte presso gli Istituti scolastici superiori		
Conferenze di orientamento a.s. 2014/15	n. 6	600
Conferenze di orientamento a.s. 2015/16	n. 10	850
Partecipazione agli Open Day organizzati dagli Istituti scolastici superiori		
Open Day a.s. 2014/15	n. 3	300
Open Day a.s. 2015/16	n. 4	400
Organizzazione Giornate dell'accoglienza presso il Dipartimento		
a.a. 2015/16	n. 3	300
a.a. 2016/17	n. 1	100
Corsi di recupero (previsti solo per l'a.a. 2014/15)		
Corso di Modellazione 3D per l'architettura, l'urbanistica e il design a.a. 2014/15		143
Corsi di Statica, Scienze e Tecnica delle Costruzioni a.a. 2014/15		50
Corsi CAD a.a. 2014/15		42
Corsi di preparazione ai test di ingresso (Disegno e Rappresentazione)		
a.s. 2013/14		44
a.s. 2014/15		47
a.s. 2015/16		56
Tutorato studenti con OFA		
OFA a.a. 2015/16 – Corsi di laurea: Disegno Industriale, Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; discipline: Disegno, Matematica, Fisica, Storia	Tutor per il recupero degli OFA: n. 4	393
OFA a.a. 2016/17 – Corsi di laurea: Disegno Industriale, Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; discipline: Disegno, Matematica	Tutor per il recupero degli OFA: n. 1	15
Collaborazioni con gli Enti Territoriali		
Progetto "Panormus. La scuola adotta la città"		880
TOTALE STUDENTI RAGGIUNTI PER LE ATTIVITÀ DI INCOMING		6694

Tabella 2.1 Studenti raggiunti con le attività di INCOMING STUDENTS

Docenti/Tutor dei corsi di laurea		
CdS magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura	<u>10 tutor</u> al primo anno tra PA ed AG Dall'a.a. 2016/17, 5 tutor al I anno per PA.	
CdS magistrale quinquennale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura	2 tutor al primo anno. Per la coorte che si attiva 2 tutor per ogni altro anno del quinquennio (<u>10 tutor</u> per il quinquennio)	
CdS triennale in Disegno industriale	<u>5 tutor</u> per il triennio	
CdS triennale in Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	<u>5 tutor</u> per il triennio	
CdS magistrale biennale in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	<u>5 tutor</u> per il biennio	
Tutor COT		0
Tutor della didattica (tutorato didattico e consulenza individuale) a.a. 2014/15	3	749
Tutor della didattica (tutorato didattico e consulenza individuale) a.a. 2015/16	12 (ad ottobre 2016)	592
Operatori di sportello SOT (attività di accoglienza studenti e front office) a.a. 2015/16	5 (marzo-giugno 2016)	39
		0
TOTALE STUDENTI RAGGIUNTI PER LE ATTIVITÀ DI ATTENDING STUDENTS (escluse le attività dei tutor dei corsi di laurea)		1380

Tabella 2.2

Tutor impegnati nelle attività di orientamento degli ATTENDING STUDENTS

1.3. ANALISI DI CONTESTO SULLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sistema della ricerca e della formazione universitaria ha individuato, ormai da più di venticinque anni, nelle politiche di internazionalizzazione, uno strumento per crescere in qualità, attrattività e competitività. La globalizzazione e l'internazionalizzazione dei mercati da un lato, e il sempre crescente livello di competitività dei sistemi dall'altro, hanno di fatto portato ad una mutazione degli scenari che caratterizzavano il sistema dell'istruzione superiore e universitaria sino agli inizi degli anni Ottanta.

È, infatti, solo in quel periodo che prendono l'avvio i primi programmi di mobilità che vedono coinvolti docenti e studenti sia nel campo della ricerca che in quello della formazione.

Oggi lo scenario è mutato e certamente in meglio. Le possibilità offerte a studenti e docenti sono molto più numerose e contribuiscono a formare professionisti pronti a competere in un mercato internazionale.

Tra le politiche in atto prese in considerazione c'è in primo luogo lo scambio per la mobilità di studio Erasmus+. Il Dipartimento ha negli anni siglato numerosi *agreement* monitorandone costantemente l'andamento e i risultati e, laddove le condizioni iniziali mutavano, non assicurando più una formazione adeguata, chiudendone alcuni. Oggi conta accordi con 12 nazioni - Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia - con un elevato numero di CFU riconosciuti agli studenti al loro rientro (vedi **TABELLE 3.1 e 3.2**).

Strettamente collegate alla descritta politica di mobilità sono le collaborazioni di ricerca in atto instaurate grazie agli *agreement* siglati, alcune come partecipazione a progetti specifici, altre come inserimento, ad esempio, in PhDProgramme, sia come componenti del collegio dei docenti sia come membri del comitato di esperti internazionali (vedi **TABELLA 3.3**).

Sin dall'anno dell'istituzione del Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione (XXIX ciclo), la strategia è stata quella di riservare il 50% delle borse a candidati laureati all'estero, con l'obiettivo di ampliare gli input, sia a livello della docenza sia a livello dei dottorandi, in modo da offrire allo stesso dottorato, punti di vista provenienti da culture differenti. Numerose, infatti, sono le iscrizioni di *PhD students* (vedi **TABELLA 3.4**).

TABELLE PAR. 1.3 ANALISI DI CONTESTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nazioni interessate	N. scambi mobilità per studio	N. posti outgoing
Belgio	46	1° ciclo - 31 2° ciclo - 87 3° ciclo - 4
Cipro		
Francia		
Germania		
Grecia		
Ungheria		
Lituania		
Polonia		
Portogallo		
Romania		
Spagna		
Turchia		

Tabella 3.1
Erasmus +

CFU riconosciuti			
a.a. 12/13	a.a. 13/14	a.a. 14/15	a.a. 15/16
2618	2963	4638	1954*

* Dato parziale in quanto le operazioni di convalida non sono state ancora completate.

Tabella 3.2
CFU riconosciuti all'estero

Università	Ruolo del Docente
Universidad de Alicante Departamento de Ingeniería Civil	Member of International Experts Committee of the Doctorate programme on "Engineering of Materials, Structures and Terrain: Sustainable Construction" (Prof. Filippo Schilleci)
University of Minho (Portugal); PhD Course Sustainable Built Environment	Contact Person for PhD Student in three months study visit in Palermo (Prof. Maria Luisa Germanà)

Tabella 3.3
Partecipazione docenti DARCH a PhD internazionali

Ciclo	N. studenti laureati all'estero
XXIX ciclo	6 (3 con borsa e 3 senza)
XXX ciclo	4 (2 con borsa e 2 senza)
XXXI ciclo	4 (3 con borsa e 1 senza)
XXXII ciclo	3 (con borsa)

Tabella 3.4
Dottorandi internazionali iscritti nel PhD DARCH in Architettura, Arti e Pianificazione

1.4. ANALISI DI CONTESTO SULLA RICERCA

1.4.1 Valutazione della ricerca dipartimentale nel periodo 2011/2015

L'analisi dell'attività e degli esiti della ricerca dipartimentale, che prende in esame il periodo compreso tra il 2011 e il 2015, indica il raggiungimento da parte del Dipartimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento nella scelta delle collocazioni editoriali dei prodotti della ricerca (dal 48% del 2011 al 54% del 2014 di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo *peer review*);
- aumento della pubblicizzazione dei progetti di ricerca anche presso enti e istituzioni non universitarie;
- crescita dell'attrattività a livello internazionale del Dottorato di Ricerca: 9 studenti stranieri facenti parte dei diversi cicli e incremento delle tesi in co-tutela con docenti (16) di università straniere;
- internazionalizzazione dei prodotti di ricerca (aumento dal 22% del 2011 al 35% del 2015 di prodotti con valenza internazionale);
- incremento delle pubblicazioni in riviste di classe A (dal 9% del 2011 al 31% del 2015).

Per il monitoraggio delle pubblicazioni sono stati presi in considerazione 4 tipologie di prodotti dotati di ISBN o di ISSN:

- 01 - articoli su riviste;
- 02 - articoli su volumi;
- 03 - monografie;
- 04 - *proceeding*,

e utilizzati gli indicatori previsti dall'ANVUR:

- produzione media annua pro-capite;
- percentuale di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali e/o internazionali riconosciuti che utilizzano il processo di *peer review*;
- percentuale delle pubblicazioni in riviste di classe A;
- percentuale dei prodotti con valenza internazionale.

Dai dati rilevati si evince una costante attività produttiva, ancorché differenziata, nelle singole tipologie, in ragione anche dei tipi di ricerca attivati e da modalità messe in atto.

Si deve osservare anche come il periodo esaminato coincide con lo sviluppo di molti progetti di ricerca nazionali e internazionali che hanno consentito a tutto il Dipartimento di consolidare e/o attivare reti internazionali e di sviluppare i rapporti con enti e istituzioni territoriali nell'ambito delle attività di terza missione (cfr. 1.5 Analisi di contesto sulla Terza Missione).

Dall'analisi comparativa dei dati (cfr. **TABELLE 4.1** e **4.2.**) si rileva come i Docenti e Ricercatori del Dipartimento hanno in generale prodotto un numero di pubblicazioni costante nel tempo dal punto di vista *quantitativo* (da un totale di 221 prodotti scientifici prodotti nel 2011 a 351 nel 2014) e lo hanno migliorato, come già detto, dal punto di vista *qualitativo* (maggior numero di pubblicazioni con case editrici riconosciute a livello nazionale/internazionale che utilizzano il processo di *peer review*, e in riviste di classe A; internazionalizzazione dei prodotti scientifici).

Occorre, inoltre, specificare quali sono in generale gli esiti pubblicistici delle ricerche nel campo dell'Architettura. La forma più frequente è, soprattutto, quella del saggio in volumi collettanei tematici, con curatore (02-articolo su libro) e, in forma minore, ma non trascurabile, il volume monografico (tipologia 03). Non a caso queste continuano ad essere le tipologie maggiormente caratterizzanti la produzione dei settori scientifici disciplinari non bibliometrici come quelli presenti nel Dipartimento. A riscontro di quanto detto, si precisa come le medie delle pubblicazioni per docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, risultino essere tra le più alte dell'Ateneo (cfr. *Reportistica e analisi piattaforma IRIS*, quadro P.1.6) per quanto concerne proprio le tipologie 02 - Articolo su Libro (23,70) e 03 - Monografie (3,87).

Altra indicazione riguarda la lingua in cui sono scritti, soprattutto, i saggi e i *proceeding* per alcuni dei quali l'uso della lingua italiana è consueto (anzi necessario) anche per gli studiosi di altre nazioni.

L'analisi evidenzia, inoltre, un maggior impegno temporale dei Docenti del Dipartimento dedicato:

- alla terza missione in ottemperanza all'obiettivo di rendere più forte e produttivo il rapporto con enti e istituzioni non universitarie, cioè aumentare il trasferimento tecnologico verso il territorio siciliano; (cfr. <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/terzamissione/consultazione/>);
- al consolidamento delle reti internazionali, poste in essere attraverso il dottorato di ricerca e i progetti di ricerca internazionali sviluppati nel periodo precedente (cfr. **TABELLA 4.3**);
- ad attività di spin-off (cfr. **TABELLA 4.4**);
- ad attività di trasferimento tecnologico;
- alle attività degli otto Laboratori di ricerca presenti all'interno del Dipartimento. (cfr. <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/struttura/laboratori.html>).

TABELLE PAR. 1.4 ANALISI DI CONTESTO RICERCA

Tipologia prodotto	2011	2012	2013	2014	2015
01 - Articolo su rivista	34	73	62	75	59
02 - Articolo su libro	141	172	177	214	83
03 - Monografia	16	36	16	16	11
04 - Proceeding	20	35	39	46	52
<i>Totale prodotti scientifici</i>	221	316	294	351	205
Indicatori di qualità					
Docenti e Ricercatori presi in esame	74	75	75	80	80
Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	67	67	73	73	67
Produzione media annua pro-capite Docenti e Ricercatori	2,88	3,6	3,64	4,38	2,56
Percentuale di articoli, monografie e proceeding pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo peer review	48%	49%	44%	54%	47%
Percentuale delle pubblicazioni in riviste di classe A	9%	16%	36%	42%	31%
Percentuale dei prodotti con valenza internazionale	22%	29%	21%	33%	35%
Percentuale dei Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	82%	78%	87%	91%	83%

Tabella 4.1.

Tipologie di prodotti scientifici e indicatori di qualità 2011/2015.

MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2011										
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 - Monografi a	04 Proceed.	a Docenti e Ricerc.	b Docenti e Ricerc. con pubbl.	c media pubbl.	d % internaz.	e % editori riconos.	f % riviste classe A
ICAR 10/11	2	7	1	0	6	6	1,33	14%	57%	0%
ICAR 12	4	18	3	5	9	8	2,33	58%	73%	25%
ICAR 13	0	8	1	0	5	4	1,8	0%	94%	0%
ICAR 14/15/16	9	37	3	3	18	16	2,22	20%	10%	0%
ICAR 17	2	9	3	3	9	7	1,88	32%	48%	0%
ICAR 18	2	23	1	1	6	6	4,5	25%	35%	0%
ICAR 19	3	8	3	3	5	5	3,4	25%	38%	33%
ICAR 21	10	23	1	5	14	14	2,79	14%	44%	20%
ICAR 22	2	8	0	0	2	1	5	6%	33%	0%
	34	141	16	20	74	67	2,8	22%	48%	9%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2012										
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 - Monogra fia	04 Proceed.	a Docenti e Ricerc.	b Docenti e Ricerc. con pubbl.	c media pubbl.	d % internaz.	e % editori riconos.	f % riviste classe A
ICAR 10/11	5	16	2	2	7	7	3,29	49%	77%	0%
ICAR 12	5	11	6	3	9	8	1,88	62%	43%	60%
ICAR 13	0	2	3	0	5	4	1	25%	67%	0%
ICAR 14/15/16	20	61	14	5	18	18	4,17	14%	37%	15%
ICAR 17	5	8	4	8	9	4	2,77	41%	33%	0%
ICAR 18	8	14	1	7	6	6	5	14%	17%	0%
ICAR 19	2	14	5	1	5	5	4,4	2%	58%	0%
ICAR 21	26	40	1	8	14	13	5,43	23%	85%	65%
ICAR 22	2	6	0	1	2	2	4,5	33%	22%	0%
	73	172	36	35	75	67	3,6	29%	49%	16%

MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2013										
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 - Monogra- fia	04 Proceed.	a Docenti e Ricerc.	b Docenti e Ricerc. con pubbl.	c media pubbl.	d % internaz.	e % editori riconos.	f % riviste classe A
ICAR 10/11	6	17	5	0	7	7	4,22	22%	29%	33%
ICAR 12	3	15	1	7	9	9	2,88	56%	66%	66%
ICAR 13	1	12	4	1	5	5	3,6	0%	31%	25%
ICAR 14/15/16	14	47	1	3	20	19	3,25	21%	67%	7%
ICAR 17	6	16	0	8	9	8	3,55	34%	36%	0%
ICAR 18	2	16	0	6	6	6	4	5%	17%	50%
ICAR 19	1	12	2	9	5	5	4,8	19%	62%	0%
ICAR 21	28	41	3	5	14	14	5,5	34%	53%	46%
ICAR 22	1	1	0	0	2	2	1	0%	33%	100%
	62	177	16	39	77	75	3,64	21%	44%	36%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2014										
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 - Monogra- fia	04 Proceed.	a Docenti e Ricerc.	b Docenti e Ricerc. con pubbl.	c media pubbl.	d % internaz.	e % editori riconos.	f % riviste classe A
ICAR 10/11	4	36	1	1	8	8	5,25	52%	40%	75%
ICAR 12	8	29	1	4	9	8	4,66	51%	81%	75%
ICAR 13	8	0	4	1	5	3	2,6	0%	11%	13%
ICAR 14/15/16	14	68	5	2	20	20	4,45	34%	31%	0%
ICAR 17	6	10	1	8	10	7	2,5	22%	68%	17%
ICAR 18	3	16	1	8	6	6	4,33	33%	44%	33%
ICAR 19	4	2	1	9	5	5	3,2	17%	65%	0%
ICAR 21	22	49	2	11	15	14	5,6	45%	75%	68%
ICAR 22	6	4	0	2	2	2	6	46%	67%	100%
	75	214	16	46	80	73	4,29	33%	54%	42%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2015										
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 - Monogra- fia	04 Proceed.	a Docenti e Ricerc.	b Docenti e Ricerc. con pubbl.	c media pubbl.	d % internaz.	e % editori riconos.	f % riviste classe A
ICAR 10/11	4	7	1	12	8	8	3	48%	15%	50%
ICAR 12	7	7	1	5	9	9	2,2	28%	66%	0%
ICAR 13	5	0	3	1	5	3	1,8	6%	50%	20%
ICAR 14/15/16	11	27	1	2	20	14	2,05	30%	28%	10%
ICAR 17	5	4	1	7	10	6	1,7	43%	23%	40%
ICAR 18	3	8	2	3	6	6	2,66	57%	22%	0%
ICAR 19	1	2	1	5	5	5	1,8	20%	77%	0%
ICAR 21	19	22	1	9	15	14	3,4	38%	77%	58%
ICAR 22	4	6	0	8	2	2	9	46%	67%	100%
	59	83	11	52	80	67	3,07	35%	47%	31%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI QUINQUENNIO 2011/2015										
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 - Monogra- fia	04 Proceed.	Media Docenti e Ricerc. nel quinq.	Media Docenti e Ricerc. con pubbl. nel quinq.	c media pubbl.	d % internaz.	e % editori riconos.	f % riviste classe A
ICAR 10/11	21	83	10	15	7,2	7,2	3,4	37%	44%	32%
ICAR 12	27	80	12	24	9	8,4	2,8	51%	66%	45%
ICAR 13	14	22	15	3	5	3,8	2,1	6%	51%	12%
ICAR 14/15/16	68	240	24	15	19,2	17,4	3,2	24%	35%	6%
ICAR 17	24	47	9	34	9,4	6,4	2,45	34%	42%	11%
ICAR 18	18	77	5	25	6	6	4,1	27%	27%	17%
ICAR 19	11	38	12	27	5	5	3,5	17%	60%	7%
ICAR 21	105	175	8	38	14,4	13,8	4,5	31%	67%	51%
ICAR 22	15	25	0	11	2	1,8	5,1	26%	44%	60%

Tabella 4.2

Monitoraggio delle pubblicazioni DARCH dal 2011 al 2015.

Legenda: **a** numero docenti e ricercatori afferenti ai SSD indicati; **b**. numero docenti e ricercatori con pubblicazioni, afferenti ai SSD indicati; **c**. numero medio di pubblicazioni per ricercatore $c=(01+02+03+04)/a$;

LITHOS	Programma ITALIA/MALTA
durata	6 aprile 2011 - 5 aprile 2013
finanziamento	€ 180.000
partenariato	Heritage Malta; DARCH-UNIPA
soggetto attuatore	UNIPA-DARCH (responsabile Prof. Marco Nobile - SSD ICAR/18)
WATERFRONT	Programma ITALIA/MALTA
durata	15 aprile 2011 - 15 aprile 2013 (proroga al 30/09/2013)
finanziamento	€ 67.530,65
partenariato	Provincia Regionale di Trapani (capofila), Provincia Regionale di Palermo, Comune di Palermo, Università degli Studi di Palermo, University of Malta
soggetto attuatore	UNIPA-DARCH (responsabile Prof. Maurizio Carta - SSD/ICAR 21)
APER	Programma ITALIA/TUNISIA
durata	novembre 2011 - dicembre 2014
finanziamento	€ 702.652
partenariato	Capofila Polo Didattico di Agrigento dell'Università di Palermo Partner: Consorzio Universitario Provincia di Agrigento, Institut National du Patrimoine e Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle. Associati: Parco della Valle dei Templi di Agrigento, Provincia Regionale di Agrigento, Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro della Regione Siciliana, École Nationale d'Architecture et Urbanisme di Tunisi.
soggetto attuatore	UNIPA-DARCH (responsabile Prof. Maria Luisa Germanà - SSD ICAR/12)
COSMED	GRANT Award
durata	aprile 2012 - settembre 2016
finanziamento	€ 1.200.000
soggetto attuatore	UNIPA-DARCH (responsabile Prof. Marco Nobile - SSD ICAR 18)
EFIAN	Promozione e sviluppo di imprese start-up
durata	maggio 2014 - ottobre 2016
finanziamento	€ 150.100 (quota DARCH)
soggetti attuatori	Service & Advice s.r.l.; UNIPA-DARCH (responsabile Prof. Marco Nobile - SSD ICAR/18); UNICT-SSD di Architettura; SIQUILLIYA s.r.l.
INEXT	
durata	05/05/2012 - 05/05/2015 (proroga al 31/12/2015)
finanziamento	€ 586.809,03
soggetto attuatore	UNIPA-DARCH (responsabile Prof. Maurizio Carta - SSD/ICAR 21); DEIM-UNIPA
NEPTIS	
durata	15 gennaio 2014 – 31 dicembre 2016
finanziamento	€ 150.100 (quota DARCH)
soggetto attuatore	ENGINEERING Ingegneria informatica spa; UNIPA-DEIM, DICAM, DICGIM, UNIPA-DARCH (responsabile Prof. Maria Luisa Germanà - SSD ICAR/12); UNICT-DISUM, SDS Architettura, DEI; CNR; IDS Unitelm srl

d. percentuale articoli su rivista in lingua straniera $d=N/01$; **e.** Percentuale di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo *peer review*; **f.** percentuale articoli pubblicati su riviste di classe A $f=N/01$.

Tabella 4.3

Progetti di ricerca internazionali finanziati al Dipartimento di Architettura

Spin-off accademico	SBskin Smart Building Skin
soggetto attuatore	DARCH - UNIPA (responsabile Prof. Rossella Corrao - SSD ICAR/10)
descrizione	Avviata nel 2008 è stata incubata dal 2013 (anno di fondazione) presso il Consorzio Arca di Palermo; è stata accelerata da SeedLab, partecipando al programma di imprenditorialità e risultando vincitrice dell'edizione del 2013 che l'ha portata in Silicon Valley.
Spin-off accademico	PADesign
soggetto attuatore	DARCH - UNIPA (responsabile Proff. Antonio De Vecchi, Simona Colajanni - SSD ICAR/10)

Tabella 4.4 Spin-off accademico in capo al Dipartimento di Architettura.

1.5. ANALISI CONTESTO TERZA MISSIONE

Il Dipartimento di Architettura ha avviato un monitoraggio continuo delle attività di Terza Missione che mette in risalto la sua tradizionale e connaturata interazione diretta col territorio.

A partire dall'A.A. 2016/17 è stato avviato il censimento, in costante aggiornamento, delle attività di terza missione condotte a partire dall'A.A. 2011/12.

A tutto il 2015 risultano censite n. 281 attività (cfr.: **Tabella 5.1. e Tabella 5.2.**).

Per la valutazione del reale impatto della produzione culturale e scientifica del Dipartimento sui processi di trasformazione della società è stato condotto un censimento delle tipologie di attività prodotte che rispondono ai criteri di valutazione descritti dal *Lifelong Learning Programme* della Commissione Europea e dall'ANVUR.

Tale azione potrebbe rilevarsi utile anche in vista di un'eventuale inclusione nella VQR degli indicatori di Terza Missione.

Per l'aggiornamento continuo delle Attività di Terza Missione promosse dal Dipartimento è stata predisposta una scheda-tipo per l'immissione dei dati da parte del personale docente. Le informazioni inserite confluiscono in una banca dati interrogabile con chiavi di ricerca multiple. All'interno della pagina web del Dipartimento nel portale di Ateneo è stata creata la seguente pagina per la consultazione diretta delle attività svolte:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/terza-missione/consultazione/>

SCHEDA DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ TERZA MISSIONE

Per la rilevazione delle Attività di Terza Missione promosse dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo è stata predisposta una scheda-tipo come da modello seguente.

Scheda-tipo di rilevazione delle attività da somministrare ai docenti del Dipartimento

Attività	<i>Selezionare da elenco fornito</i>
Docente responsabile	<i>Nome/i Cognome/i</i>
Soggetti coinvolti	<i>Istituzioni, Soggetti sociali, Imprese, etc.</i>
Inizio/fine attività	<i>Data inizio, se disponibile data fine dell'attività</i>
Descrizione attività	<i>Contenuti, Finalità, obiettivi raggiunti, etc.</i>
Budget	<i>Eventuale budget impegnato nell'attività</i>
Righe a disposizione per eventuali altre informazioni utili	

SITO WEB DI CONSULTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Il Dipartimento di Architettura ha predisposto, all'interno della sua pagina web nel portale di Ateneo, la seguente pagina per la consultazione diretta delle attività svolte all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/terza-missione/consultazione/>

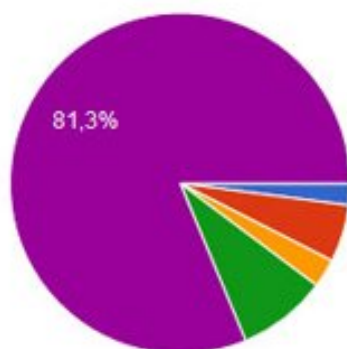
TABELLE PAR. 1.5 ANALISI DI CONTESTO TERZA MISSIONE

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ		2011	2012	2013	2014	2015	TOT	
Trasferimento tecnologico				1	3	2	6	
Attività conto terzi			1	3	6	5	15	
Bandi competitivi			1	5	1	1	8	
Valorizzazione della ricerca	Attività extramoenia	3	5	3	4	5	20	
	Collaborazioni con intermediari territoriali		1	1			2	
Produzione di beni pubblici	Produzione e gestione di beni culturali			2			2	
	Formazione continua	5	1	4	9	22	41	
	Public engagement	Publicazioni divulgative		6	3	2	1	12
		Partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale			1	1		2
		Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	19	17	27	28	13	104
		Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	4	10	13	11	8	46
		Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	1				3	4
		Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio		2	2	3	4	11
		Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori				1	6	7
		Iniziative di democrazia partecipativa				1		1
TOTALE		32	44	65	70	70	281	

Tabella 5.1 Attività di Terza missione svolte dai docenti del Dipartimento di Architettura articolate per tipologia di attività nel periodo 2011-2015 suddivise per anni.

Attività

aggiornate a marzo 2016

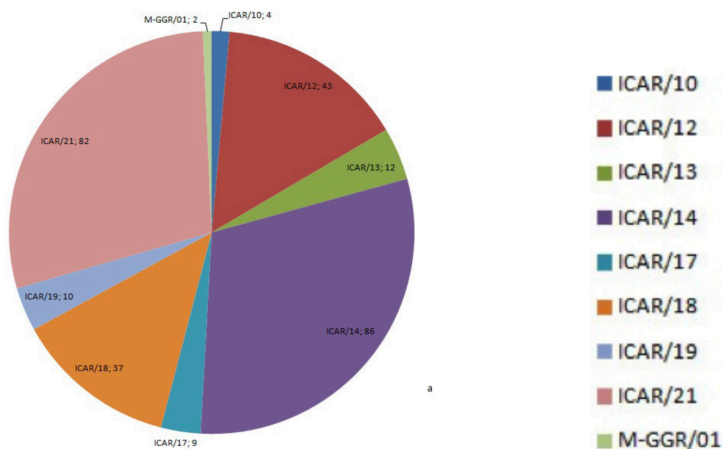


- Trasferimento tecnologico
- Fatturato conto terzi (importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna)
- Progetti di Ricerca vinti in bandi competitivi
- Valorizzazione della ricerca (Attività di divulgazione scientifica e culturale...)
- Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale

SSD	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ															TOT		
	Trasferimento tecnologico	Attività conto terzi	Bandi competitivi	Valorizzazione della ricerca		Produzione di beni pubblici												
				Attività extramoenia	Collaborazioni con intermediari territoriali	Produzione e gestione di beni culturali	Formazione continua	Public engagement										
								Publicazioni divulgative	Partecipazioni a trasmissioni radio-televisive a livello nazionale o internazionale	Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori	Iniziative di democrazia partecipativa			
ICAR/06																		
ICAR/10							3	1										4
ICAR/11																		
ICAR/12			4		2		28	3		5					1			43
ICAR/13				3						1	8							12
ICAR/14		1		4			8			65	5			1				84
ICAR/15																		
ICAR/16																		
ICAR/17				1						4	4							9
ICAR/18				3		1				1	23	8	1					37
ICAR/19				1								9						10
ICAR/20																		
ICAR/21	6	14	4	8		1	2	9		4	12	3	8	8	1			80
ICAR/22																		
L-ART/02																		
M-GGR/01													2					2
TOTALE	6	15	8	20	2	2	41	13	1	104	46	4	11	11	1		281	
TOT %	2,1%	5,3%	2,8%	7,0%	0,7%	0,7%	14,4%	4,6%	0,4%	36,5%	16,1%	1,4%	3,9%	3,9%	0,4%		100%	

Tabella 5.2 Attività di Terza missione svolte dai docenti del Dipartimento di Architettura articolate per tipologia di attività nel periodo 2011-2015 per SSD.

Attività per SSD



1.6. ANALISI SWOT

Forza (interno)	Debolezza (interno)	Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Significativa tenuta delle iscrizioni ai test di accesso per i corsi a numero chiuso - Vasto bacino di utenza (Sicilia Occidentale) - Buona sostenibilità dell'offerta didattica in termini di docenti di riferimento e di affidamento degli insegnamenti a docenti strutturati - Pressoché totale coerenza tra i SSD di riferimento dei vari insegnamenti e quelli di appartenenza dei docenti che li svolgono - Applicazione ampia delle procedure di AQ e di coordinamento - Attivazione di efficaci azioni di orientamento e tutorato (<i>incoming, attending e outgoing</i>) - Elevata diffusione dei percorsi di mobilità Erasmus - Ricorso ampio alle attività di stage e tirocinio, curriculari e non - Decisa riduzione degli studenti fuori corso e incremento degli studenti regolari - Alta capacità di attrazione per studenti stranieri nei corsi di dottorato - Rapporto docente/studenti contenuto e virtuoso nelle attività di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Elevato carico didattico medio per i docenti del dipartimento - Numero di studenti non regolari ancora elevato - Sofferenze nelle procedure burocratiche e nell'affinamento dei rapporti tra attività delle segreterie e gli studenti - Insufficienze nella manutenzione degli spazi e necessità di integrazione delle attrezzature per le attività didattiche a disposizione di docenti e studenti - Impoverimento progressivo delle unità di personale docente - Carenze nel numero e assenza di specifiche professionalità nell'ambito del personale tecnico amministrativo - Limitato numero di posti con borsa di studio per i dottorati - Limitata occupabilità nello stesso territorio di appartenenza per i laureati in alcuni settori 	<ul style="list-style-type: none"> - Consistente domanda da parte di potenziali studenti nei confronti degli studi di architettura - Incremento dell'attrattività per studenti provenienti dai paesi emergenti, soprattutto per i corsi magistrali - Rafforzamento del vantaggio competitivo nel bacino del Mediterraneo tramite la stipula di convenzioni - Ampliamento dei programmi di sviluppo e di accordi di cooperazione nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Calo proporzionalmente superiore ad altri Atenei nelle disponibilità finanziarie - Perdurante limitazione delle risorse e dei fondi per il funzionamento delle attività didattiche - Persistenza della crisi in contesto meridionale e conseguente riduzione delle iscrizioni nei settori dell'architettura e dell'edilizia in genere - Crescente esodo verso l'esterno della regione di diplomati e mancata immatricolazione nelle lauree triennali - Inasprimento della concorrenza da parte di Atenei non regionali con maggiori disponibilità finanziarie - Riduzione del numero dei docenti e rischio di una conseguente contrazione dell'offerta formativa

1.6.1 ANALISI SWOT - Ricerca e Trasferimento delle conoscenze

Forza (interno)	Debolezza (interno)	Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Buona potenzialità media di ricerca in termini di docenti e ricercatori - Numero medio di pubblicazioni per docenti e ricercatori afferenti al dipartimento tra le più alte dell'Ateneo - Aumento dell'internazionalizzazione dei prodotti di ricerca e incremento delle pubblicazioni in rivista di classe "A" - Ampia partecipazione alla progettualità europea - Presenza di punte di eccellenza nell'attività di ricerca in diversi ambiti - Ampia diffusione dell'impegno dei docenti del dipartimento nelle attività di terza Missione 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata disponibilità economica media per docente/ricercatore da finalizzare per le attività di ricerca scientifica - Accesso a fondi europei limitato - Limitata capacità di attrarre fondi di ricerca esterni - Insufficiente numero di borse di studio per dottorati di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva attuazione del nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-20 - Attuazione del programma Horizon 2020 - Disponibilità e incentivazione della collaborazione interateneo - Aumentata sensibilità sociale nei confronti della valorizzazione dell'Heritage, dell'ambiente e dell'esistente costruito 	<ul style="list-style-type: none"> - Persistente assenza di fondi stabili per la ricerca di base che incidono significativamente per quei settori con minori opportunità di partecipazione ai bandi - Incremento nell'attuazione di modalità di valutazione improprie per i settori non bibliometrici - Progressiva perdita di interlocuzione con il tessuto produttivo regionale a causa della scomparsa di un numero considerevole di imprese a seguito della crisi economica - Calo strutturale dell'attività di investimento delle imprese siciliane nel periodo di crisi

1.6.2 ANALISI Risorse umane

Forza (interno)	Debolezza (interno)	Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva acquisizione di consapevolezza da parte dei docenti e del personale TA, rispetto ai nuovi sistemi di valutazione e programmazione degli obiettivi - Elevata qualità e competenza dei docenti e dei ricercatori nei SSD di riferimento per l'Architettura - Convergenza nel dipartimento di tutti i docenti dell'Ateneo appartenenti alla macroarea 08/b - Architettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Notevoli carenze di organico nel personale TA - Insufficiente destinazione di punti organico destinata a ricercatori - Ridotto numero di professori ordinari rispetto alle altre fasce, in confronto con le medie di Ateneo 	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di inserimento di giovani ricercatori su bandi finanziati - Modifica dei criteri dell'attribuzione di punti organico per i RTDA 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitazioni al turn-over di personale docente e tecnico amministrativo che incidono sulla possibilità di garantire a lungo termine la continuità dell'offerta formativa e delle attività ordinarie - Riduzione della quota destinata a risorse umane a seguito della riduzione dell'FFO

OBIETTIVI E AZIONI

2. OFFERTA FORMATIVA

2.1.1. Offerta formativa di I e II livello. OBIETTIVI

Ponendosi in linea con i principali obiettivi previsti nel documento di Pianificazione Strategica dell'Ateneo di Palermo, il Dipartimento di Architettura intende perseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi, sintetizzati nell'incremento dell'attrazione e dell'efficienza:

1. una maggiore attrattività verso il numero di diplomati che non scelgono l'Università di Palermo per i propri studi universitari (vedi Parte 3. Orientamento);
2. una minore perdita di studenti, soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno in tutti i corsi di studio;
3. l'incremento degli "studenti regolari", ovvero "iscritti al sistema universitario italiano da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso di riferimento";
4. un ulteriore, progressivo miglioramento nella qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e nella percezione che gli stessi hanno rispetto all'organizzazione complessiva, con particolare riferimento a studenti part-time e alla offerta di corsi singoli;
5. un ulteriore rafforzamento dei rapporti tra i percorsi formativi e la realtà produttiva e operativa regionale;
6. un potenziamento degli scambi con altre università nazionali e internazionali (vedi Parte 4. Internazionalizzazione).
7. un affinamento continuo dell'offerta formativa tradizionale e un parallelo rinnovamento dei contenuti didattici, specie nelle lauree magistrali, in linea con gli avanzamenti scientifici, attraverso più stretto legami con le attività di ricerca (vedi Parte 5. Ricerca).

In riferimento agli obiettivi generali e al progetto scientifico-culturale dell'offerta didattica del Dipartimento, al fine di aumentare l'attrattività dell'offerta formativa erogata e per ampliare la quota di studenti che scelgono l'Ateneo palermitano, risulta importante agire sul rafforzamento e sull'ampliamento sostenibile dei percorsi formativi già esistenti, verificando altresì la possibilità di attivarne di nuovi. Di tali corsi sarà valutata la sostenibilità economico-finanziaria così come della docenza di riferimento ai sensi del DM 1059 del 23.12.2013. Essi dovranno risultare sempre più appetibili e in grado di preparare laureati che siano pienamente competitivi sul mercato del lavoro e dovranno continuare ad essere misurati, nel confronto con le specificità del contesto locale, sulla base della competitività e dei motivi di attrazione che attualmente caratterizzano i migliori esempi provenienti dal sistema formativo nazionale e internazionale nel campo degli studi di Architettura.

Obiettivi ulteriori saranno il rafforzamento delle relazioni con il mondo del lavoro e l'internazionalizzazione.

2.1.2. Offerta formativa di I e II livello. AZIONI

Il Dipartimento di Architettura intende proporre, già per l'A.A. 2017/18, l'attivazione di un corso di laurea triennale di classe L-17 (Scienze dell'architettura), che può incrementare l'attrattività dell'offerta formativa attuale, con la prospettiva di offrire a completamento, entro il prossimo triennio, la definizione di sbocchi in corsi di studio di secondo livello.

La proposta di un corso di laurea di classe L-17 trae motivazione dai seguenti fatti:

- la disattivazione del canale di Agrigento del corso di laurea LM4 in Architettura con la conseguente disponibilità di docenti di riferimento e la dispersione di potenziali iscritti;
- la pregressa esperienza positiva di corsi nella stessa classe (prima in "Restauro, recupero e riqualificazione dell'architettura" e poi in "Scienze dell'architettura", attivati dal 1999 al 2011);
- l'assenza di corsi di laurea appartenenti alla stessa classe in tutta la regione Sicilia.

Il progetto culturale della nuova offerta formativa è orientato alla definizione di un percorso focalizzato sull'ambiente costruito e sugli obiettivi della sostenibilità. Il Comitato Ordinatore nominato per la progettazione del cdl di classe L-17 è attualmente nella fase della consultazione con le parti sociali.

Inoltre, il Dipartimento si ripromette di verificare le condizioni per l'attivazione di un corso di laurea magistrale in Design, di classe LM-12. Ciò per garantire un proseguimento magistrale per i numerosi laureati in uscita dal cdl in Disegno industriale classe L-4, già da anni attivo con successo presso l'Ateneo di Palermo, e tenendo conto del fatto che nell'intera Italia meridionale e insulare sono attivi solamente un corso magistrale di tale classe presso l'Università di Napoli "Federico II" e uno presso la Seconda Università di Napoli (Aversa).

Alle azioni finalizzate ad ampliare l'offerta formativa del Dipartimento di Architettura si affiancano quelle tese al miglioramento della didattica, attraverso l'affinamento nei processi di accreditamento e di valutazione della qualità, puntando a rafforzare progressivamente i servizi erogati agli studenti e attivando procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti.

Pertanto, oltre a affiancare la Scuola Politecnica e i Coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle procedure dell'offerta formativa (attribuzione del carico didattico ai docenti), il Dipartimento propone le seguenti azioni finalizzate:

- al monitoraggio delle azioni di sostegno agli studenti (specie al I anno di corso) attraverso l'individuazione di figure di riferimento e la stabilizzazione e approfondimento delle conoscenze, oltre che nell'individuazione di eventuali "materie scoglio";
- all'organizzazione efficiente e tempestiva dell'orario delle lezioni e la razionalizzazione dell'uso degli spazi disponibili, attraverso il POA (Piano Occupazione Aule);
- al miglioramento delle procedure per l'accREDITamento di altre attività formative e tirocini;

- al potenziamento delle sinergie tra attività didattica e di ricerca;
- al potenziamento dei legami tra didattica e mondo del lavoro, attraverso accordi con enti locali e altri portatori d'interesse.

2.2.1. Offerta formativa di III livello. OBIETTIVI

Il Dipartimento si pone l'obiettivo di garantire un'effettiva corrispondenza tra il livello di specificità richiesto dai corsi di Dottorato e le caratteristiche, gli obiettivi e le metodologie proprie dei diversi macrosettori dello stesso Dipartimento. Obiettivo del III livello di studi universitari consisterà nel formare ricercatori competitivi e offrire avanzamenti scientifici nei settori in cui maggiormente si esprimono i portatori d'interesse alle varie scale, dal livello locale a quello internazionale.

Altro obiettivo del Dipartimento, attraverso il livello dottorale di studi, è quello di rafforzare la propria competitività nella proposizione di progetti di ricerca internazionali.

2.2.2. Offerta formativa di III livello. AZIONI

Il Dipartimento intende prevedere lo sdoppiamento dell'attuale corso di dottorato in "Architettura, Arti e Pianificazione" in due corsi distinti, con specifici tagli disciplinari. Tale sdoppiamento sarà comunque subordinato all'effettiva disponibilità di borse di studio da parte dell'Ateneo e/o a opportune modifiche normative che svincolino le nuove attivazioni dal limite del riferimento alle borse attribuite.

2.3.1. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. OBIETTIVI

Attraverso l'erogazione di Master, di corsi singoli, di corsi finalizzati a fornire Crediti Formativi Professionalizzanti, il Dipartimento si propone, come obiettivo prioritario, il consolidamento dei legami con scenari internazionali e con la realtà professionale.

2.3.2. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. AZIONI

Il Dipartimento attiverà Master rivolti a studenti internazionali e nazionali, facendo leva su possibili progetti di ricerca finanziabili (riguardanti, ad esempio, tematiche come la sostenibilità ambientale, la multiculturalità, il recupero del patrimonio culturale esistente ecc.).

Sulla base delle interlocuzioni con le parti sociali necessarie all'attivazione e all'accreditamento periodico dei corsi di studio, il Dipartimento intende istituire un'offerta formativa annuale di corsi singoli, che potranno essere individuati come materie opzionali dagli studenti iscritti in corsi del Dipartimento o della Scuola Politecnica o scelti come corsi di aggiornamento da professionisti o dipendenti di Enti.

3. ORIENTAMENTO

3.1 OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'orientamento si sintetizzano nelle tre fasi di attrazione dei diplomati, assistenza degli iscritti durante il percorso formativo (in particolare nel passaggio dal primo al secondo anno) e in uscita (in particolare incrementando il numero di laureati che si iscrivono a lauree magistrali dell'Università di Palermo).

3.2 AZIONI

Oltre a proseguire e perfezionare tutte le azioni descritte nella parte Analisi di contesto sull'orientamento, le azioni che il Dipartimento intende intraprendere nel prossimo triennio sono:

- Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro ai sensi del Decreto Rettorale che istituisce la *Convenzione Quadro tra l'Università del Studi di Palermo e le Istituzioni Scolastiche per la Promozione dell'Alternanza Scuola-Lavoro*. Allo stato attuale sono già in atto due convenzioni con Istituzioni Scolastiche di Secondo Grado.
- Giornate (*Open Day*) dedicate alla presentazione dell'offerta formativa e delle attività didattiche aperte agli studenti degli Istituti Scolastici Secondari.
- Protocolli d'intesa con gli istituti scolastici di Primo Grado finalizzate ad estendere le attività di orientamento, in modo tale da prevenire la dispersione scolastica e facilitare la prosecuzione degli studenti con gli studi universitari. Allo stato attuale sono in corso tre protocolli d'intesa con altrettanti Istituti Scolastici di Primo Grado.
- Estendere le attività di orientamento relative al corso di laurea L-4 in Disegno Industriale alle scuole superiori della Sicilia orientale in considerazione della circostanza che attualmente gli iscritti a tale Corso, unico in tutta la regione, provengono in larga prevalenza dalla provincia di Palermo e, in parte, dalla Sicilia Occidentale, mentre non si registrano studenti provenienti dalle provincie di Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna.

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

4.1 OBIETTIVI

Prendendo spunto dagli obiettivi annunciati già nel Piano Strategico di Ateneo e riflettendo sul ruolo e sull'importanza dell'internazionalizzazione, il Dipartimento si propone, partendo da un'attenta analisi delle politiche in atto, di potenziare le azioni intraprese negli ultimi anni, e di avviarne ulteriori che possano da un lato migliorare la propria offerta formativa e dall'altro contribuire alla competitività dell'Ateneo nel panorama nazionale.

Il Dipartimento si propone di incentivare le collaborazioni internazionali intraprese, anche al fine di costruire *partnership* utili poi nella partecipazione alle *call* di progetti europei.

Altro obiettivo è quello di lavorare su accordi internazionali finalizzati all'istituzione di lauree a doppio titolo, PIS e lauree a titolo congiunto. Ad oggi il Dipartimento può contare su un numero molto limitato di tali percorsi di studio (Laurea magistrale in "Ingegneria Edile-Architettura" LM-4 dell'ateneo di Palermo da una parte e il "Grado" in "Edificación" della Universidad Politecnica de Madrid, dall'altra), ma si spera di aumentare tale numero nei prossimi anni accademici.

Ulteriore obiettivo nelle politiche di internazionalizzazione, finalizzato ad una maggiore attrattività dei corsi di studio del Dipartimento di Architettura, è quello di un'offerta formativa anche in lingua inglese attuabile mediante singoli corsi svolti in tale lingua o che comunque prevedano forme di supporto agli studenti stranieri consistenti, ad esempio, nel fornire una bibliografia di testi in lingua inglese.

Questa politica permetterebbe una maggiore competitività a tutti i livelli della formazione rispetto alle politiche avviate in tutte le Università europee. Nell'A.A. 2016/17 tale obiettivo è stato raggiunto nel CdS LM48 – Pianificazione territoriale Urbanistica e Ambientale.

4.2 AZIONI

Partendo dallo stato di fatto, il Dipartimento si propone di:

- Aumentare il numero degli accordi di scambio per mobilità di studio Erasmus + così da offrire un numero maggiore di possibilità agli studenti, di tutti i corsi di studio del Dipartimento, di esperienze di studio all'estero. Tale azione si propone anche di "incrementare il numero degli studenti laureati che si iscrivono alle lauree magistrali". Rispetto al numero presente nel bando 2016/17, si prevede, nel bando prossimo, di avere una nuova sede Erasmus + (Hannover).
- Prevedere che la presentazione organizzata nel 2016, in occasione dell'emanazione del bando annuale Erasmus+, diventi un'attività stabile, non solo per presentare l'offerta, ma anche per aiutare gli studenti nelle scelte e nelle procedure.
- Perfezionare e portare a compimento le interlocuzioni avviate con l'università di Assiut, di Evora, di Hanoi, di Tunisi, di Coruña, Università Politecnica di Palestina e Università Politecnica di Valencia, per definire accordi stabili e creare gruppi di ricerca internazionali che possano poi

essere competitivi nella partecipazione alle *call* di progetti comunitari, e non solo.

- Perfezionare e portare a compimento i lavori preparatori per un doppio titolo per la LM-48 con la *State University of Land Use Planning* di Mosca e uno per la LMCU-4 con la *Universidad Politecnica de Cartagena* – Murcia.
- Un attento lavoro di riesame della piattaforma del Dipartimento, in attesa che sia fatto per quella di Ateneo, delle informazioni sui propri corsi di studio, in modo tale che risulti chiaro e inequivocabile (e anche in lingua inglese) quale l'offerta formativa per l'anno accademico (evitando equivoci tra didattica erogata e didattica da coorte).
- Predisposizione con largo anticipo (in genere nelle altre Università ciò avviene entro maggio) della suddivisione in semestri degli insegnamenti e degli orari, in maniera tale da consentire allo studente straniero, che valuta la possibilità di passare un periodo di studio presso i corsi di laurea del Dipartimento, di avere tutti gli elementi utili a tale fine.
- Aggiornare e incrementare la voce "Internazionalizzazione" nel sito del Dipartimento con specifiche informazioni non solo sui programmi di scambio per mobilità di studio Erasmus+, ma anche su convenzioni, accordi, protocolli esistenti che coinvolgono componenti del Dipartimento.
- Poter disporre di unità di personale amministrativo a supporto delle politiche di internazionalizzazione in modo tale che in tutte le opportunità internazionali di *networking* (dagli eventi di presentazione di programma, ai meeting di coordinamento dei progetti, alle riunioni delle reti di università) ci sia una particolare cura alla creazione di reti stabili di collaborazione istituzionale con gli uffici relazioni internazionali delle università partner.

5. RICERCA

5.1 OBIETTIVI

In relazione alle finalità del piano strategico dell'Ateneo si indicano i seguenti obiettivi principali.

- Obiettivo 1: consolidare ed elevare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento;
- Obiettivo 2: sviluppare il tasso di successo nei bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- Obiettivo 3: aumentare capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca;
- Obiettivo 4: rafforzare e accrescere le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative scientifiche comuni nel campo della ricerca e delle sue applicazioni.
- Obiettivo 5: miglioramento degli indicatori della VQR

Per il raggiungimento dei descritti obiettivi, nel periodo del precedente piano strategico, sono stati potenziati:

- i rapporti con le amministrazioni locali e, laddove possibile, con le imprese;
- le risorse economiche interne al fine di garantire ai vari gruppi la possibilità di pubblicizzare gli esiti delle proprie ricerche (incentivi per le pubblicazioni);
- i rapporti internazionali, attraverso le reti originate dal dottorato e da alcuni progetti internazionali, per istituire relazioni stabili sullo studio di argomenti comuni o analoghi.

5.2 AZIONI

Si ribadisce come, a fronte di ridotti investimenti sulle attrezzature di laboratorio, la sperimentazione richieda soprattutto il coinvolgimento di attori esterni all'Università.

Sicché, una delle prime azioni programmate è quella di rendere i prodotti della ricerca anche divulgabili e accessibili a un pubblico di non addetti ai lavori (con elaborati grafici, modelli e prototipi e con un sistema di pubblicazioni che contenga i necessari riferimenti a situazioni e problemi locali), al fine di costruire un circuito virtuoso tra ricercatori e beneficiari della ricerca.

Le prime azioni saranno indirizzate verso il raggiungimento di alcuni obiettivi primari:

- orientare la ricerca verso contenuti e soluzioni più generali, ancorché legati al territorio di appartenenza, e migliorarne la pubblicizzazione verso l'esterno;
- supportare i gruppi di ricerca nella pubblicazione degli esiti presso case editrici nazionali ed internazionali riconosciute;
- incrementare i rapporti internazionali.

Le altre azioni migliorative per la ricerca che il Dipartimento intende intraprendere si articolano come segue:

- utilizzo dell'attività progettuale, diversamente declinata nei vari Settori Scientifico Disciplinari, tra i principali strumenti di ricerca;
- aumento della pubblicizzazione dei progetti, sviluppando l'organizzazione di mostre proposte dal Dipartimento e la partecipazione a quelle di carattere nazionale e internazionale;
- incremento della formazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori e ricercatori appartenenti a diversi settori disciplinari, attraverso progetti con questa specifica caratteristica (come dimostra anche la riformulazione del Dottorato sin dal XXIX ciclo), in modo da attenuare possibili problemi derivanti dalla diminuzione del personale;
- ampliamento delle reti di ricerca internazionali, con particolare attenzione alle reti di giovani ricercatori;
- accrescimento dell'attrattività a livello internazionale del Dottorato di Ricerca, anche attraverso l'incremento delle opportunità di tesi in co-tutela e della certificazione aggiuntiva di *Doctor Europaeus*;
- intensificazione della partecipazione con contributo a convegni internazionali;
- maggiorazione quantitativa di prodotti editoriali con co-autore straniero, anche tramite le ricadute possibili dall'azione di internazionalizzazione del Dottorato di Ricerca;
- miglioramento nella scelta delle collocazioni editoriali dei prodotti della ricerca;
- valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera.
- incentivazione della qualità della ricerca dei docenti e ricercatori mediante la creazione di una lista di Ricercatori cui il Dipartimento guarda con preferenza per organizzare la partecipazione a eventuali bandi competitivi e per sviluppare azioni volte alla internazionalizzazione;
- Incremento dell'attività brevettuale e di imprese spin-off.

6. TERZA MISSIONE

6.1 Obiettivi

Da una prima verifica delle attività ascrivibili alla terza missione prodotte dal Dipartimento di Architettura, condotta con il censimento avviato nell'A.A. 2016-17, emerge la particolare predisposizione alla "Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale" che costituisce l'81,3% delle attività totali. Per tale ragioni, l'obiettivo prioritario consiste nel rafforzare la visibilità del ruolo sociale della produzione culturale espressa dal Dipartimento informando e contattando Enti, Istituzioni e interlocutori sociali verso cui attivare progetti ascrivibili alla Terza Missione.

6.2 Azioni

Incentivare i Docenti ad accrescere e intraprendere le seguenti attività che risultano, oltretutto, connaturate alle attività di ricerca e di produzione scientifica disciplinare maggiormente caratterizzanti il Dipartimento di Architettura.

Trasferimento tecnologico

- Brevetti
- Applicazione della conoscenza originale prodotta alla società e al sistema economico

Fatturato conto terzi

Progetti di ricerca vinti in bandi competitivi

Valorizzazione della ricerca

- Gestione della proprietà intellettuale.
- Imprenditorialità accademica (spin-off).
- Attività *extra-moenia* (attività formative e culturali, gestione di edifici storici, musei e siti archeologici, organizzazione di convegni).
- Collaborazione con intermediari territoriali.

Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale

- Produzione e gestione di beni culturali.
- Formazione continua (*lifelong learning*).
- Public engagement.

7. RISORSE UMANE

I dati emergenti dalle tabelle poste a corredo e sintesi diagrammatica dell'Analisi di Contesto, affrontata nella prima parte del piano strategico, esplicitano solo in parte le esigenze del Dipartimento. Infatti, se da un lato si prevedono talune azioni nette e incisive quali:

- l'attivazione di un corso di studi triennale in Scienze dell'Architettura di classe L-17, nell'A.A. 2017/18;
 - l'attivazione di un corso di studi magistrale in Design, di classe LM-12, nell'A.A. 2018/19;
 - lo sdoppiamento del Dottorato di Ricerca e l'istituzione di percorsi di internazionalizzazione con riconoscimento di doppio titolo;
 - l'incremento del numero degli accordi di scambio per mobilità di studio Erasmus Plus;
 - l'istituzione di accordi per il doppio titolo tra i corsi di studio del Dipartimento e alcune Università straniere partner;
 - l'ampliamento delle reti di ricerca internazionali;
- dall'altro, a sostegno di tali azioni, il Dipartimento deve avanzare necessariamente delle precise richieste relativamente alle risorse umane. Una parte di dette necessità riguardano il personale Tecnico Amministrativo, un'altra, quello Docente.

Personale Tecnico Amministrativo

La richiesta del personale TA deriva da necessità relative a:

- didattica;
- orientamento;
- progetti di ricerca;
- internazionalizzazione;
- terza missione.

Sul tema dell'acquisizione del personale TA, il Dipartimento ha già richiesto delle indispensabili integrazioni alle carenze dell'organico (13 unità contro le 21 previste), ma ad oggi, da parte dell'Ateneo, vi è stata una risposta molto parziale (assegnazione di una unità di personale di categoria B - area servizi generali e tecnici).

Del tutto sguarnito è il Dipartimento sul fronte della necessaria costituzione di una Segreteria "didattica" che si occupi dei rapporti con l'utenza (*front-office*) e delle attività di sostegno alla stessa didattica. In atto tali compiti sono affrontati, con spirito di abnegazione, dai docenti che ricoprono incarichi didattici nei corsi di studio dello stesso Dipartimento.

Mentre sul fronte dei progetti di ricerca l'attuale personale TA del Dipartimento ha delle abilità per quanto attiene alla parte concernente la contabilità, ma quasi nessuna nell'ambito dell'ausilio alla fase di progettazione. Più concretamente, rispetto alle potenzialità del Dipartimento si deve ritenere che il numero complessivo del personale TA, previsto dalla precedente pianta

organica, costituisca il minimo cui bisogna attestarsi. Pertanto, le sette nuove unità, divise per gli ambiti sopra indicati, potranno supplire a quell'affaticamento e a qualche parziale disfunzione che il Dipartimento è costretto a registrare.

Inoltre, si ricorda che il Dipartimento è diviso in più sedi - Edificio 14, Edificio 8 e alcuni spazi della ex Facoltà di Architettura in via Maqueda – che meritano di essere presidiate perché costante è la presenza, in questi luoghi, di docenti, studenti e iniziative culturali (mostre, seminari, convegni, workshop, etc.).

Personale Docente

La richiesta di personale Docente, trova di per sé fondamento nella complessiva contrazione che interessa l'Ateneo di Palermo, avendo, di fatto, mantenuto la stessa offerta formativa. Inoltre, tale richiesta è ulteriormente supportata dalla specificità della didattica dei corsi di laurea erogata diffusamente attraverso il sistema dei laboratori.

Tale modalità didattica implica, sia per condizioni logistiche che di apprendimento, una divisione in più classi della stessa disciplina e questa prassi trova interamente riscontro nelle varie SUA dei corsi di studi.

Si ricorda ancora che due dei cinque corsi di laurea presenti, quelli ricadenti nella classe di laurea LM4 a ciclo unico con validazione UE, prevedono un'elevatissima quantità di didattica assistita che fa frequentemente raggiungere, o addirittura superare, le soglie massime stabilite per i docenti.

A sostegno sia delle promozioni sia dei nuovi ingressi bisogna ricordare i progressi che il Dipartimento di Architettura ha maturato nel campo della ricerca con una complessiva crescita qualitativa e quantitativa. Tali progressi sono stati recentemente posti in evidenza dal Riesame della ricerca dipartimentale (Quadro B3 SUA-RD 2014/2015)

Il Piano Strategico si pone come obiettivo una programmazione che tenga conto della possibilità di assorbire le promozioni del cospicuo numero di strutturati, afferenti al Dipartimento, abilitati alla prima e alla seconda fascia nel corso dell'ASN 2012-2013.

In particolare, la programmazione delle promozioni alla seconda fascia garantisce la stabilizzazione del personale docente costituito da ricercatori a tempo indeterminato e determinato, con una positiva ricaduta sulla durata/tenuta dei corsi di studio in relazione ai docenti di riferimento.

In tale prospettiva, occorre considerare anche il possibile esito positivo di almeno un'esigua parte dei ricorsi in atto, avanzati sempre da strutturati, per l'ottenimento dell'abilitazione ai due livelli della docenza universitaria, nonché l'ingresso di nuovi elementi rispetto al ruolo di Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Quest'ultimo aspetto, oltretutto, origina dalle esigenze derivate dal crescente impegno didattico complessivo dei corsi di studio del Dipartimento, a fronte della progressiva riduzione dell'organico del corpo docente, per effetto

dei pensionamenti previsti nel triennio: 8 professori di prima fascia; 5 professori di seconda fascia; 1 ricercatore a tempo indeterminato. A questi si aggiungono, sempre nel triennio, la cessazione dei contratti di 8 ricercatori TDA e di 2 ricercatori TDB.

Il numero dei pensionati, in linea teorica, dovrebbe essere assorbito interamente dai nuovi ingressi ma, poiché, come evidenziato dai numeri, il maggiore decremento di docenti riguarda i professori ordinari, si dovrebbe rendere compatibile una doppia azione attuata sia dal basso, con nuovi ingressi, sia dall'alto, per mezzo delle promozioni degli abilitati alla prima fascia.

D'altra parte, i due nuovi corsi di studio (triennale di classe L-17 e magistrale, di classe LM-12) di cui si prevede l'avvio, solo in parte potranno assorbire le energie rese libere dalla chiusura, per esaurimento, del CdS in Architettura di Agrigento. Infatti, occorre considerare, che ormai da più di dieci anni il Consorzio universitario agrigentino non ha avuto né le forze né le economie per determinare promozioni per gli strutturati e/o nuovi ingressi. Al contrario, sono stati i docenti incardinati a Palermo a sorreggere, grazie alla loro disponibilità, negli ultimi anni il CdS di Agrigento.

Si può ritenere, invece, che la parte numericamente minore delle prossime quiescenze potrà essere compensata dalla quota 20%, da utilizzare quale *una tantum* per sostenere l'avvio dei nuovi Corsi di Studio; mentre la parte maggiore dovrebbe essere coperta grazie ai punti organico attribuiti allo stesso Dipartimento.

Quindi, pensionamenti, istituzione di nuovi corsi di studio, relevantissimo carico didattico quale specificità dei CdS del Dipartimento, e il non dichiarato, ma necessario, nuovo piano straordinario per gli Associati, ci induce a produrre il quadro delle posizioni da prevedere nel triennio 2017/19. Quadro cui bisogna aggiungere un'ipotesi di nuovi posti di RTDA, assolutamente necessari per contribuire a sostenere l'offerta didattica complessiva del Dipartimento, e, inoltre, una eventuale programmazione delle proroghe degli RTDA. Tutto ciò dovrebbe poter consentire un'auspicabile stabilizzazione a un livello di sicurezza dei nuovi come degli esistenti corsi di laurea.

Segue Tabella.

Richieste di posizioni per il triennio 2017/19
- Dieci/dodici posti di prima fascia
- Sette/dieci posti di seconda fascia
- Sette posti di ricercatore di tipo B
- Dieci posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A